

PARLAMENTO EUROPEO

1999



2004

Documento di seduta

FINALE
A5-0350/2003
Par1

10 ottobre 2003

RELAZIONE

sul progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2004
(C5-0000/2003 – 2003/2002(BUD))

Sezione I	–	Parlamento europeo
Sezione II	–	Consiglio
Sezione IV	–	Corte di giustizia
Sezione V	–	Corte dei conti
Sezione VI	–	Comitato economico e sociale
Sezione VII	–	Comitato delle regioni
Sezione VIII (A)	–	Mediatore europeo
Sezione VIII (B)	–	Garante europeo per la protezione dei dati

Parte 1: Proposta di risoluzione

Commissione per i bilanci

Relatrice: Neena Gill

INDICE

	Pagina
PAGINA REGOLAMENTARE.....	4
PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO.....	5
MOTIVAZIONE	14
PARERE DELLA COMMISSIONE PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO ESTERO, LA RICERCA E L'ENERGIA.....	36
PARERE DELLA COMMISSIONE PER I DIRITTI DELLA DONNA E LE PARI OPPORTUNITÀ.....	39
PARERE DELLA COMMISSIONE PER LE PETIZIONI.....	42

Pubblicata(e)(i) separatamente

- decisioni adottate dalla commissione per i bilanci
concernenti i progetti di emendamento alle Sezioni I, II,
IV, V, VI, VII e VIII (A) del progetto
di bilancio generale parte 2 – A5-0350/2003

PAGINA REGOLAMENTARE

Nel quadro della procedura di bilancio per l'esercizio 2004, la commissione per i bilanci ha nominato relatrice Neena Gill nella riunione del 2 dicembre 2002.

Nella seduta del 12 maggio 2003 la Commissione ha presentato il progetto preliminare di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2004.

Il 18 luglio 2003 il Consiglio ha stabilito il progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2004 e con lettera del 10 settembre 2003 lo ha trasmesso al Parlamento.

Nella seduta del 22 settembre 2003 il Presidente ha comunicato di aver deferito il progetto di bilancio generale alla commissione per i bilanci per l'esame di merito e, per parere, a tutte le commissioni interessate (C5-0300/2003 – 2003/2002(BUD)).

Nelle riunioni del 30 settembre e del 2, 6-7 e 9 ottobre 2003 la commissione per i bilanci ha esaminato il progetto di bilancio generale e il progetto di relazione.

Nell'ultima riunione indicata ha approvato la proposta di risoluzione all'unanimità e 2 astensioni.

Erano presenti al momento della votazione Terence Wynn (presidente), Reimer Böge, Anne Elisabet Jensen (vicepresidenti), Neena Gill (relatrice); Ioannis Averoff, Kathalijne Maria Buitenweg, Joan Colom i Naval, Manuel António dos Santos, Den Dover, Bárbara Dührkop Dührkop, James E.M. Elles, Göran Färm, Salvador Garriga Polledo, María Esther Herranz García, Constanze Angela Krehl, Wilfried Kuckelkorn, John Joseph McCartin, Jan Mulder, Juan Andrés Naranjo Escobar, Joaquim Píscarreta, Giovanni Pittella, Guido Podestà, Per Stenmarck, Johan Van Hecke, Kyösti Tapio Virrankoski, Ralf Walter, Richard A. Balfe (in sostituzione di Markus Ferber), Felipe Camisón Asensio (in sostituzione di Thierry B. Jean-Pierre) Gérard M.J. Deprez (in sostituzione di Edward H.C. McMillan-Scott), Albert Jan Maat (in sostituzione di Giuseppe Pisicchio), Paul Rübig (in sostituzione di Brigitte Wenzel-Perillo) ed Gianfranco Dell'Alba (in sostituzione di Wolfgang Ilgenfritz).

I pareri della commissione per l'industria, il commercio estero, la ricerca e l'energia, della commissione per i diritti della donna e le pari opportunità e della commissione per le petizioni sono allegati.

La relazione è stata depositata il 10 ottobre 2003.

PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2004, Sezione I – Parlamento europeo, Sezione II – Consiglio, Sezione IV – Corte di giustizia, Sezione V – Corte dei conti, Sezione VI – Comitato economico e sociale, Sezione VII – Comitato delle regioni, Sezione VIII (A) – Mediatore europeo, Sezione VIII (B) – Garante europeo per la protezione dei dati (C5-0000/2003 – 2003/2002(BUD))

Il Parlamento europeo,

- visto l'articolo 272 del trattato CE,
 - vista la decisione 94/728/CE, Euratom del Consiglio, del 31 ottobre 1994, relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee¹,
 - visto l'accordo interistituzionale del 6 maggio 1999 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e il miglioramento della procedura di bilancio²,
 - visto il nuovo Regolamento finanziario entrato in vigore il 1° gennaio 2003³,
 - vista la sua risoluzione dell'11 marzo 2003 sugli orientamenti relativi alla procedura di bilancio 2004⁴,
 - vista la sua risoluzione del 14 maggio 2003 sullo stato di previsione delle entrate e delle spese del Parlamento europeo per l'esercizio 2004 (2003/2016(BUD))⁵,
 - visto il progetto preliminare di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2004 presentato dalla Commissione il 30 aprile 2003 (COM(2003) 400)),
 - visto il progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2004 stabilito dal Consiglio il 18 luglio 2003 (C5-0300/2003),
 - visti l'articolo 92 e l'allegato IV del suo regolamento,
 - vista la relazione della commissione per i bilanci e i pareri della commissione per l'industria, il commercio estero, la ricerca e l'energia, della commissione per i diritti della donna e le pari opportunità e della commissione per le petizioni (A5-0350/2003),
- A. considerando che le attuali Prospettive finanziarie hanno fissato a 5.983 milioni di euro (prezzi 2004) il massimale della rubrica 5 (Spese amministrative) per l'esercizio finanziario 2004,
- B. considerando che il bilancio 2004 per le "Altre sezioni" è stato elaborato tenendo conto del fatto che l'allargamento dell'UE, con l'adesione di dieci nuovi Stati membri, avverrà il 1° maggio 2004 (con spese amministrative per 25 Stati membri) e che è stato presentato nella forma tradizionale e non in base alla nomenclatura del bilancio per attività (*Activity-based budgeting*, ABB),

¹ GUL 293 del 12.11.1994, pag. 9.

² GU C 172 del 18.6.1999, pag. 1.

³ GUL 248 del 16.9.2002.

⁴ Testi approvati, P5_TA(2003)0080.

⁵ Testi approvati, P5_TA(2003)0140.

- C. considerando che, per l'esercizio finanziario 2004, il progetto di bilancio del Consiglio ha lasciato un margine di 128 milioni di euro al di sotto del massimale della rubrica 5,

Quadro generale

1. osserva che è ancora disponibile un ampio margine al di sotto del massimale della rubrica 5 per l'esercizio finanziario 2004; rileva al riguardo che ciò è stato possibile non soltanto grazie alla revisione delle Prospettive finanziarie, ma anche perché alle istituzioni sono state fornite le risorse per avviare i preparativi all'allargamento durante i precedenti esercizi finanziari, quantunque il massimale della rubrica 5 non fosse stato ancora adeguato per tener conto dell'allargamento prima dell'ultima revisione;
2. prende atto della terza relazione dei Segretari generali delle istituzioni sull'evoluzione della rubrica 5 e sulla cooperazione interistituzionale; accoglie con soddisfazione la conclusione secondo cui, fino all'esercizio finanziario 2006, sarà possibile coprire le spese relative all'allargamento senza sforare il tetto della rubrica 5; ritiene che la relazione abbia fornito un utile quadro sulla probabile evoluzione dei principali fattori di costo, tra cui gli edifici e il personale, come richiesto dall'autorità di bilancio; rileva tuttavia che è già possibile prevedere un sostanziale aumento delle spese relative agli edifici per il 2007, allorché si darà inizio al finanziamento degli immobili attualmente in costruzione per far fronte all'allargamento; chiede una valutazione del Centro di traduzioni e un'analisi di quale potrebbe essere il suo futuro in prospettiva, che andrà sottoposta alla propria commissione per i bilanci entro e non oltre il 15 novembre 2003;
3. rammenta il proprio impegno per dotare le istituzioni europee delle risorse sufficienti per prepararsi all'allargamento e a garantire il loro adeguato funzionamento successivamente all'adesione di nuovi Stati membri; sottolinea, tuttavia, che l'allargamento non può essere invocato per giustificare richieste di stanziamenti altrimenti poco motivate; ritiene che l'esame, da parte del Consiglio, delle richieste delle istituzioni nell'ambito del bilancio 2004 si sia basato ancora una volta su un approccio lineare, rilevando che il Parlamento ha dovuto procedere a una più attenta valutazione delle reali necessità;
4. invita i Segretari generali di tutte le istituzioni a dare attuazione alle opportune disposizioni contro qualsiasi tipo di discriminazione, come sancito dall'articolo 13 del trattato; insiste sulla necessità di prestare particolare attenzione alle pari opportunità, segnatamente per quanto riguarda le assunzioni e le nomine a posti di grado elevato; invita i Segretari generali a riferire sui progressi compiuti in materia nell'ambito della relazione annuale sull'andamento della rubrica 5, che andrebbe presentata entro e non oltre il 1° settembre;
5. si rammarica per contro del fatto che le istituzioni non abbiano colto l'occasione per razionalizzare i propri metodi di lavoro e individuare le attività che possono essere soppresse per conseguire un miglior rapporto costi-benefici; approva invece la scelta del Consiglio di contenere entro livelli più accettabili l'aumento del numero totale di posti C e B, anche nell'ambito del proprio organigramma;
6. rileva che, in base agli ultimi dati forniti da Eurostat, l'adeguamento degli stipendi dei funzionari delle istituzioni europee si ripercuoterà in maniera significativa sulle spese amministrative nell'ambito del bilancio generale 2004;
7. osserva che, giunti all'attuale fase della procedura, non è più possibile tener conto di tutte le implicazioni della revisione dello Statuto dei funzionari e che nel 2004 sarà necessario un

bilancio rettificativo (per misure quali la modifica dell'organigramma); esorta la Commissione a tener conto del calendario parlamentare per il 2004 in sede di presentazione della propria proposta;

8. invita tutte le istituzioni ad esaminare quali disposizioni potrebbero essere adottate onde garantire una maggiore trasparenza e una sana gestione finanziaria in relazione agli stanziamenti iscritti nelle rispettive sezioni del bilancio a copertura delle spese di viaggio e delle indennità giornaliere; chiede alle istituzioni di adottare disposizioni più chiare in materia di rimborsi e degli opportuni interventi in caso di illecito;

Sezione I – Parlamento europeo

9. osserva che la relazione pluriennale sui preparativi per l'allargamento è stata regolarmente aggiornata dal comitato direttivo per l'allargamento, compiacendosi del fatto che tale adeguamento ha permesso al Parlamento di limitare a livelli accettabili il numero totale di posti supplementari e altre misure connesse con l'allargamento; sottolinea inoltre che una siffatta programmazione pluriennale ha consentito l'adozione di alcune misure di razionalizzazione e di riassegnazione del personale, che rappresenteranno un risparmio per il contribuente; è del parere tuttavia che lo sviluppo tecnologico e altre misure al riguardo permetteranno di conseguire un'ulteriore razionalizzazione;
10. approva gli obiettivi previsti nell'ambito del progetto "Alzare il tiro", inteso a garantire ai deputati servizi più efficienti in un Parlamento ampliato; rileva che il processo di miglioramento dei servizi per le principali attività parlamentari (legislativa e di bilancio) potrebbe non esaurirsi con la semplice creazione di nuove strutture; sottolinea che è imperativo altresì accrescere le sinergie e migliorare i flussi di lavoro, come ad esempio tra i nuovi servizi tematici e il Centro di documentazione parlamentare;
11. prende atto della relazione sulla definizione del concetto di "multilinguismo integrale controllato"; è del parere che essa contenga diverse proposte costruttive che andrebbero esaminate con maggiore attenzione dall'Ufficio di presidenza; decide pertanto di sbloccare 2,5 milioni di euro dalla riserva iscritta alla voce 1870 (Interpreti e operatori di conferenza), lasciandovi un importo della stessa entità (2,5 milioni di euro) in attesa che l'Ufficio di presidenza adotti misure specifiche;
12. accoglie positivamente le proposte illustrate nella relazione del Segretario generale in merito alla traduzione del resoconto integrale delle sedute; fa notare che il costo annuale della traduzione esterna del resoconto ammonta a 4,8 milioni di euro nel 2004 e dovrebbe raggiungere i 10,3 milioni di euro nel 2007; ritiene che, pur salvaguardando i diritti democratici dei deputati e dei cittadini, si debba cercare di realizzare risparmi sulla traduzione sistematica in tutte le lingue di ogni singolo intervento in Aula, e ciò sarebbe più adatto alle effettive necessità dei singoli deputati (ad esempio la traduzione degli interventi su richiesta e la registrazione degli interventi – previa interpretazione in tutte le lingue – su CD o DVD);
13. decide di stornare un importo di 46,2 milioni di euro dal capitolo 102 (Riserva per lo statuto dei deputati) all'articolo 209 (Stanziamenti accantonati destinati agli investimenti immobiliari dell'Istituzione), giacché è fin d'ora evidente che lo Statuto dei deputati non entrerà in vigore nel corso dell'esercizio finanziario 2004;

14. prende atto con soddisfazione dell'accordo raggiunto con le autorità lussemburghesi riguardo all'acquisto dell'edificio Konrad Adenauer, per il quale erano stati previsti stanziamenti nel bilancio 2003; plaude ai progressi conseguiti nei negoziati con le autorità francesi per quanto riguarda i costi d'investimento definitivi dell'edificio Louise Weiss; ribadisce il proprio sostegno alla strategia di acquisto dei propri edifici e, se del caso, al versamento anticipato degli importi dovuti allo scopo di ridurre l'onere finanziario sul breve e sul lungo periodo;
15. resta favorevole altresì al regime quadro per le Case d'Europa, invitando il proprio organo competente ad assicurarsi che esso si applichi anche agli uffici d'informazione nei nuovi Stati membri; ritiene a tale proposito che si debba continuare a promuovere la politica di razionalizzazione degli uffici, evitando la duplicazione delle funzioni e dei costi tra gli uffici d'informazione della Commissione e del Parlamento nei paesi aderenti e negli attuali Stati membri, incluse le antenne; invita tutte le istituzioni ad estendere il ricorso alle sinergie anche alle strutture delle proprie sedi (sale stampa, ecc.);
16. è disposto a iscrivere un importo di 8,4 milioni di euro nella riserva della voce 3710 (Contributi ai partiti politici europei); si rallegra che gli organi competenti intendano adottare un codice di condotta sull'impiego degli stanziamenti iscritti alle voci 3701 (Spese di segreteria, spese amministrative di funzionamento e spese connesse alle attività politiche e di informazione dei gruppi politici e dei membri non iscritti) e 3710; insiste sulla necessità di assicurare una chiara separazione tra le due tipologie di spesa; decide di finanziare questo tipo di spesa con risorse della rubrica 5 non incluse nel 20% riservato al Parlamento;
17. decide di sbloccare 2,5 milioni di euro dalla riserva della voce 2100 (Acquisto, lavori, manutenzione di materiale e software e attività accessorie); prende atto della relazione presentata dai servizi amministrativi sull'evoluzione prevista della spesa informatica, secondo cui le spese totali per tale settore per il periodo 2004-2007 si attesteranno sui livelli del 2004; resta preoccupato per il fatto che il Parlamento continua a utilizzare troppi sistemi diversi, con ripercussioni negative sulla produttività, sui metodi di lavoro e sui costi; accoglie positivamente il previsto sviluppo di un nuovo sistema che permetta ai deputati e ai funzionari di accedere a distanza alle risorse interne del Parlamento; chiede alla propria amministrazione di esaminare gli eventuali vantaggi del sistema operativo Linux per l'infrastruttura informatica del Parlamento; decide di iscrivere uno stanziamento supplementare di 1,3 milioni di euro per l'installazione, su richiesta, di un terzo computer negli uffici dei deputati a Bruxelles;
18. decide di stanziare fondi per le seguenti misure relative all'organigramma:
 - creazione di 355 posti (20 A7, 199 LA7, 67 B5, 60 C5 e 9 D3) per l'allargamento;
 - creazione di 26 posti (3 A2, 1 A7, 13 B5, 1 C5 e 8 posti temporanei A7) per il progetto "Alzare il tiro";
 - creazione di 24 posti (3 A3, 9 A7, 3 B5 e 9 C5) nella riserva per le nuove segreterie di commissione e di 3 posti A7 nella riserva per il Servizio giuridico;
 - creazione di 15 posti (1 A7 temporaneo per il Servizio medico, 1 A7 temporaneo e 3 C5 temporanei per il settore immobiliare, 2 A7 e 2 B5 per il revisore dei conti interno, 5 B5 e 1 C5 per la DG 8) e sblocco dalla riserva di 1 posto A7;
 - 296 rivalutazioni (1 A4 in A3, 21 A5 in A4, 26 A6 in A5, 25 A7 in A6, 16 B2 in B1, 11 B3 in B2, 34 B5 in B4, 3 C2 in C1, 40 C3 in C2, 55 C5 in C4, 10 D2 in D1, 28 LA5 in LA4, 12 LA6 in LA5 e 15 LA7 in LA6);

- 14 promozioni *ad personam* (13 D1 in C3 e 1 C1 in B3);
 - 12 rivalutazioni specifiche per la DIT (3 posti B4 temporanei in B3 e 8 posti permanenti B4 in B3);
 - trasformazione di 1 posto temporaneo A5 in 1 posto permanente A7 e 1 posto permanente LA8 in A8;
 - trasformazione di 50 posti D1 in C5 e 50 C1 in B5;
19. ribadisce la propria posizione riguardo all'assistenza per i vicepresidenti, come si evince dal paragrafo 29 della sua risoluzione sullo stato di previsione delle spese per l'esercizio finanziario 2004;
 20. decide di iscrivere un importo di 5 milioni di euro alla voce 1111 (Agenti ausiliari per l'allargamento), portando in tal modo la dotazione totale della voce in questione a 40 milioni di euro;
 21. decide di ridurre di 1 milione di euro gli stanziamenti iscritti alla voce 1301 (Spese per missioni), in quanto le elezioni al Parlamento europeo del giugno 2004 comporteranno una riduzione del numero totale delle missioni del personale, nonostante l'incremento dell'organico dovuto all'allargamento;
 22. invita il proprio Segretario generale e il proprio Ufficio di presidenza a continuare ad esaminare quali attività possono essere soppresse o soggette a un'ulteriore razionalizzazione; chiede inoltre al Segretario generale di riferire in merito alla situazione relativa alla partecipazione del Parlamento al Sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS); ritiene inoltre che gli organi parlamentari dovrebbero riunirsi principalmente in uno dei tre luoghi di lavoro, giacché sarà sempre più difficile giustificare i costi delle riunioni tenute al di fuori di tale luoghi, anche in ragione del crescente costo del multilinguismo;
 23. non intende creare una nuova linea (recante indicazione p.m.) per un regime di assicurazione sanitaria per gli ex deputati e resta in attesa dei risultati dello studio sul costo di un tale regime;
 24. ritiene che le attuali condizioni della principale mensa del Parlamento siano alquanto difficili per i deputati e il personale, notando che una siffatta situazione è destinata ad aggravarsi con l'allargamento; invita le proprie autorità competenti a prendere in considerazione la possibilità di reintrodurre delle fasce orarie per l'accesso alla mensa principale, tenendo conto in primo luogo delle esigenze dei deputati e del proprio personale;
 25. rammenta che, in ragione dell'allargamento, è prevista la soppressione di dieci commissioni parlamentari miste; invita l'organo competente ad esaminare attentamente le necessità delle delegazioni parlamentari prima di decidere l'istituzione di nuove delegazioni; sottolinea che aumentare il numero dei deputati in ciascuna delegazione rappresenta una soluzione per consentire la partecipazione dei deputati in tale settore;
 26. invita il Segretario generale ad assicurare che, nell'ambito della formazione professionale, siano forniti moduli relativi all'integrazione della parità di genere; riafferma il proprio sostegno all'attuazione della propria politica delle pari opportunità, con particolare riferimento alle procedure di selezione e di assegnazione dei posti di grado superiore;

27. ribadisce la propria preoccupazione per quanto riguarda la sicurezza nei propri edifici e attorno agli stessi; invita le autorità competenti ad apportare ulteriori miglioramenti alle misure di sicurezza, anche attraverso le nuove tecnologie e il miglioramento delle qualifiche professionali; invita il proprio Segretario generale a esaminare il modo in cui debbano essere migliorate le disposizioni di sicurezza inerenti all'accesso ai propri garage, ad esempio mediante l'installazione di dispositivi a scansione; ritiene che sia più efficiente concentrare i controlli sui visitatori e sul personale esterno, agevolando invece l'accesso dei propri dipendenti; è del parere pertanto che occorra un impegno particolare per velocizzare l'accesso del personale;
28. decide di incrementare di un milione di euro la dotazione della voce 2831 (Trasmissione delle sedute plenarie e delle riunioni su Internet); rammenta l'importanza che esso annette all'ammodernamento del sito Web del Parlamento e al fatto di dotare i propri servizi delle competenze adeguate per la pubblicazione su Internet; chiede altresì alla propria amministrazione di esaminare le possibilità di accesso a distanza alle risorse informatiche interne del Parlamento, nonché le possibilità di installazione della tecnologia wireless nei propri locali; è disposto a prendere in considerazione eventuali richieste di storni di stanziamenti durante il 2004, qualora se ne presentasse la necessità;
29. invita il Segretario generale a esaminare, insieme alla Commissione, la possibilità di armonizzare le condizioni applicabili agli esperti nazionali distaccati e, se del caso, a presentare le necessarie proposte all'Ufficio di presidenza;

Sezione II – Consiglio

30. si rallegra del trasferimento degli stanziamenti per i rappresentanti speciali dell'UE dal bilancio del Consiglio a quella della Commissione (settore politico 19), come ripetutamente richiesto dal Parlamento, trasferimento che comporta risparmi di 3,1 milioni di euro alla Sezione II;
31. rileva che il Consiglio continua ad includere nel proprio bilancio attività operative con le relative spese, quali ad esempio 2,12 milioni di euro per il progetto FADO e 11 milioni di euro per la sostituzione della rete Cortesy ed ESDP-net; osserva con preoccupazione che, stando alle previsioni, le spese per ESDP-net potrebbero aumentare di 25 milioni di euro nel bilancio 2005;
32. invita il Consiglio a riesaminare l'utilità e il valore aggiunto del mantenimento di rappresentanze a Ginevra e New York, tenuto conto in particolare del costo del personale e dello spazio per ufficio; rammenta che i locali occupati dalle delegazioni della Commissione sono anche a disposizione del Consiglio e del Parlamento;
33. osserva che il Consiglio non ha presentato alcuna operazione di anticipazione delle spese (*frontloading*) per il bilancio 2004;
34. decide di non modificare il progetto di bilancio per la Sezione II relativo le spese amministrative, in conformità del *gentlemen's agreement* tra il Consiglio e il Parlamento,

Sezione IV – Corte di giustizia

35. decide di stanziare fondi per le seguenti misure relative all'organigramma:

16 rivalutazioni previste nell'ambito del sistema di promozioni approvato dalla Corte (10 LA5 in LA4, 1 LA7 in LA6 e 5 C2 in C1);

36. decide, onde preservare il rigore di bilancio, garantendo nel contempo alle istituzioni le risorse necessarie per soddisfare le necessità dell'allargamento, di ridurre altre richieste, elencate di seguito:
- soppressione di 1 posto A2 nel servizio di traduzione;
 - soppressione di un posto A2 e di un posto LA3 nel servizio di interpretazione;
 - trasformazione di 238 posti LA6 in LA7,
 - 16 retrocessioni (3 LA6 in LA7, 3 B4 in B5 e 10 C4 in C5);
37. decide di aumentare di 150.000 euro gli stanziamenti a favore del personale ausiliario;
38. decide di approvare l'operazione di *frontloading*, relativa agli edifici della Corte, per un valore di 12,6 milioni di euro;

Sezione V – Corte dei conti

39. osserva che le richieste della Corte dei conti sono modeste rispetto a quelle di altre istituzioni;
40. decide di approvare le seguenti richieste respinte dal Consiglio:
- 23 rivalutazioni (1 LA5 in LA4, 1 LA6 in LA5, 1 LA7 in LA6, 2 B2 in B1, 1 B3 in B2, 1 B5 in B4, 2 C2 in C1, 4 C3 in C2, 4 C4 in C3, 4 C5 in C4 e 2 D2 in D1),
 - 8 rivalutazioni *ad personam*: 2 A4 in A3, 2 posti temporanei A4 in A3, 1 C1 in B3 e 3 D1 in C3,
 - creazione di un posto B5 per l'unità "Mercato" e di 7 posti C5 per l'allargamento;
41. decide di aumentare gli stanziamenti destinati all'assunzione di personale ausiliario invece di creare nuovi posti nell'organigramma per gli autisti dei membri della Corte;

Sezione VI – Comitato economico e sociale europeo (CESE)

42. ritiene che il CESE debba procedere a una riorganizzazione dei propri servizi onde ridurre la pressione dell'allargamento, utilizzando in maniera ottimale gli stanziamenti iscritti in bilancio, in particolare nell'ambito dei servizi linguistici e nel campo della consulenza esterna;
43. decide di adottare le seguenti misure relative all'organigramma del CESE:
 - 20 rivalutazioni (1 A5 in A4, 1 A7 in A6, 3 LA6 in LA5, 4 LA7 in LA6, 1 B2 in B1, 1 B3 in B2, 1 B5T in B4T, 4 C2 in C1, 4 C3 in C2),
 - soppressione di 5 posti temporanei LA7 nel servizio di interpretazione,
 - soppressione di 8 posti LA7 nel servizio di traduzione,
 - soppressione di un posto temporaneo A7 e di un posto temporaneo C5 per l'Ufficio privato del Presidente e di un posto A7 per il servizio delle comunicazioni,
 - trasformazione di 18 posti LA5 in LA7;
44. invita il CESE ad adottare i provvedimenti necessari affinché gli stanziamenti iscritti alla voce 1004 (Spese di viaggio e di soggiorno per riunioni, convocazioni e spese accessorie) siano impiegati in maniera trasparente e improntati a una sana gestione finanziaria;
45. decide di tagliare gli stanziamenti destinati al settore immobiliare nel bilancio 2004, in ragione degli effetti di un'operazione di *frontloading* dello stesso importo, autorizzata mediante uno storno nell'ambito del bilancio 2003 (storno CESE n. 6) (articolo 204: - 805.000 euro; voce 2210: - 267.800 euro; articolo 211: - 297.000 euro);

Sezione VII – Comitato delle regioni (CdR)

46. ritiene che il CdR debba migliorare le modalità di impiego degli stanziamenti iscritti in bilancio onde far fronte alle necessità dell'allargamento;
47. decide di approvare, come per le altre istituzioni, le rivalutazioni respinte dal Consiglio (in totale 11: 1 A5 in A4, 1 B2 in B1, 2 C2 in C1, 1 C4 in C3, 2 LA5 in LA4, 2 LA7 in LA6, 1 posto temporaneo A7 in A6 e 1 posto temporaneo A6 in A5);
48. decide di ridurre alcune richieste presentate dal CdR:
 - soppressione di 5 posti temporanei LA7 nel servizio di traduzione,
 - soppressione di un posto temporaneo A2,
 - trasformazione di 25 LA5 in LA7;
49. decide di tagliare gli stanziamenti per il settore immobiliare nel bilancio 2004 in ragione degli effetti di un'operazione di *frontloading* dello stesso importo, autorizzata mediante uno storno nell'ambito del bilancio 2003 (storno CdR n. 6) (articolo 104: -279.130 euro; articolo 111: - 204.000 euro; voce 2210: - 139.515);
50. esprime la propria preoccupazione per non essere stato in grado di concedere il discarico per i conti del CdR relativi all'esercizio finanziario 2001; invita il Comitato ad adottare i

provvedimenti necessari a garantire la trasparenza e una sana gestione finanziaria;

Sezione VIII (A) – Mediatore europeo e

Sezione VIII (B) – Garante europeo per la protezione dei dati

51. decide di ripristinare in parte i fondi tagliati dal Consiglio relativi agli articoli A-270 (Spese per pubblicazioni e per l'informazione) e A-1875 (Spese di traduzione e interpretazione); decide altresì di stanziare fondi per la creazione di un posto C5;
52. concorda con il progetto di bilancio del Consiglio relativo alla Sezione VIII (B);
53. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione, accompagnata dagli emendamenti al progetto di bilancio generale, al Consiglio e alla Commissione nonché alle altre istituzioni e agli altri organi interessati.

MOTIVAZIONE

11 giugno 2003

VALUTAZIONE DI “ALTRE SEZIONI” PER LA PROCEDURA DI BILANCIO 2004

1. Situazione generale alla rubrica 5 (Spese amministrative) delle prospettive finanziarie

1.1. Margine:

Come i membri ricorderanno, la procedura di bilancio per l'anno finanziario 2003 è stata caratterizzata, fra l'altro, da una situazione molto complessa che riguardava la rubrica 5 (il tetto massimo era stato superato di EURO 66 milioni); situazione risolta dalle Autorità di bilancio con la chiamata operazione di frontloading, che comportò l'ottenimento di un margine di circa EURO 21 milioni per il bilancio 2003. La Commissione ha previsto un margine di EURO 44 milioni nel bilancio 2004 (dopo gli aggiustamenti delle prospettive finanziarie). Sulla base dei più recenti dati riguardanti il bilancio del Consiglio (vedi punto 2), la relatrice conclude che il margine possa essere aumentato fino a EURO 68 milioni. Resta un imperativo che le istituzioni europee gestiscano i bilanci con estremo rigore e diano risposte concrete agli investimenti. La relatrice rimane altresì a favore di un uso corretto delle risorse per il 2003, ripartendo gli stanziamenti previsti per l'operazione di frontloading. La seconda relazione dei segretariati generali sull'evoluzione della rubrica 5 indicava che il tetto massimo potrebbe essere superato nuovamente nel 2006.

La seconda relazione dei segretariati generali sull'evoluzione della rubrica 5, presentata nel maggio 2002, prevedeva solo un margine di EURO 12 milioni al di sotto del tetto massimo della rubrica stessa nel 2004. L'aumento del margine fino a EURO 68 milioni è ora dovuto al fatto che le istituzioni hanno adattato e ridotto le loro stime in merito ai costi dell'allargamento. La relatrice considera che i risparmi ottenibili possano essere di molto superiori.

Margine nella rubrica 5 (Spese amministrative) delle PF			
	Bilancio 2003	Stime 2004 Quantitativo totale (incl. allargamento)	Aumento
Stato di previs. 2004			
S1 – Parlamento	1.086.644.375	1.231.000.000 (151 900 782)	13,3%
S2 – Consiglio	431.673.000	522.598.000 (110.761.000)	21,1%
S4 – Corte di Giustizia	150.599.614	236.424.500 (74.501.300)	57,0%
S5 – Corte dei Conti	77.076.689	97.958.000 (20.304.670)	27,1%
S6 – Com. economico e sociale	81.166.960	107.942.848 (19.120.390)	33,0%
S7- Comitato delle regioni	38.999.436	63.546.725 (21.200.975)	62,7%
S8 (A) – Mediatore	4.438.653	5.684.814 (577.040)	14,9%
S8 (B) – Funzionario protezione dati	0	2.500.000	

Margine nella rubrica 5 (Spese amministrative) delle PF			
	Bilancio 2003	Stime 2004 Quantitativo totale (incl. allargamento)	Aumento
Stato di previs. 2004			
S3 – Totale commissione	2.748.356.371	3.008.026.106	9,4%
Pensioni	741.116.000	813.141.000	9,7%
Totale rubrica 5	5.360.071.098	6.088.821.993	14%
Tetto rubrica 5	5.381.000.000	6.157.000.000	
Margine	20.928.902	68.178.007	

1.2. Spese per l'allargamento come tema principale

Come risulta dalla tabella precedente, i tassi di crescita sono considerevoli grazie, in primo luogo, alle spese legate all'allargamento. I tassi di crescita delle istituzioni variano notevolmente in ragione, fra l'altro, dell'impatto dell'aumento del numero di membri, strutture attive e multilinguismo nella loro parte di bilancio. Infatti, i principali aumenti sono affrontati nel capitolo 10 (membri dell'istituzione), capitolo 11 (personale) e nel capitolo 20 (investimenti in immobili, rendite di edifici e costi associati).

1.3. Presentazione basata su UE-25

La differenza fra UE-15 e UE-25 ha ovviamente poco senso nella rubrica 5 riguardante le prospettive finanziarie, in particolare se i membri considerano che gli stanziamenti per le spese legati all'allargamento sono già stati inclusi nei due anni finanziari precedenti. Come è stato richiesto nella risoluzione guida, tutte le istituzioni hanno chiaramente identificato le spese relative e non all'allargamento nell'allegato specifico, tuttavia gli ammontari rientrano nella parte dell'UE-25. Ciò è in linea con la richiesta formulata nella risoluzione guida del 2004.

1.4. ABB

In linea con quanto previsto dall'articolo 41 del Regolamento finanziario, le istituzioni possono decidere di presentare le loro stime in modo tradizionale o basandosi su attività specifiche. Tutte le altre sezioni hanno scelto di presentare le loro stime in modo tradizionale. Nella seguente proposta della relatrice tutte le stime sono corredate da bilanci analitici per aumentarne la trasparenza. La relatrice invita le istituzioni a continuare a sondare la possibilità di applicare l'ABB ai loro bilanci amministrativi e a fornire bilanci analitici maggiormente trasparenti per i cittadini.

1.5. Revisione dei Regolamenti per il personale

A eccezione della Commissione e del Consiglio, nessuna istituzione ha preso in considerazione il possibile impatto della revisione dei Regolamenti per il personale. La relatrice ha accettato tale linea di azione dato che le implicazioni specifiche non possono essere determinate in tempo per l'adozione di stime relative e perché desidera esaminare le modifiche necessarie legate a questo tema durante la prima lettura del bilancio.

2. Consiglio (Sezione II) ¹

¹ Le previsioni del Parlamento non sono comprese in questo documento dato che sono state presentate ed esaminate nel dettaglio nella risoluzione del Parlamento riguardante le spese previste per il 2004.

La Commissione si è fatta carico di EURO 546.700.000 per il Consiglio, corrispondenti a un aumento del 26,6%.

2.1 Elementi principali

Nel frattempo, la relatrice ha ricevuto informazioni più precise riguardo alle stime del segretariato generale del Consiglio, che prevedono un totale di EURO 522.598.000. Tutto ciò, aggiunto a EURO 24,1 milioni del margine originale previsto dalla Commissione nel preventivo di bilancio, rende possibile l'ottenimento di EURO 68 milioni già citati.

La procedura del Consiglio differisce in parte da quella applicata da altre istituzioni, dato che non presenta le proprie stime alla Commissione. I dati della Sezione II, invece, sono votati durante la prima lettura del Consiglio riguardante il bilancio, dopo l'esame della proposta dell'Amministrazione. Dato che il PE non è solito proporre emendamenti, in accordo con il *gentlemen's agreement*, il bilancio del Consiglio è normalmente adottato in seguito alla prima lettura del PE.

I principali sviluppi delle "stime" del Consiglio sono i seguenti:

- La percentuale del bilancio del Consiglio nella rubrica 5 è aumentato fino all'8,7%, confermando la tendenza degli anni precedenti (mentre il Parlamento rimane stabile al 20%).
- Le spese per l'allargamento sono la causa principale dell'aumento del 21% del Consiglio in merito al bilancio 2003, con aumenti riguardanti le spese ordinarie del 4,5%.
- Saranno necessari 301 nuovi posti di lavoro, di cui 284 legati all'allargamento. Non sono stati diffusi ulteriori dati in merito.
- Applicazione dello schema speciale di prepensionamento per 43 lavoratori. A causa dei requisiti di neutralità di bilancio, 21 posti sono eliminati e 22 nuovi posti sono occupati a livelli più bassi.
- Diminuzione standard ridotta al 4,2%.
- Il Consiglio prevede che i risparmi provenienti dalla revisione dei Regolamenti per il personale si attesteranno intorno a EURO 1,8 milioni in questa sezione.
- Un totale di EURO 3,6 milioni è mantenuto per Rappresentanti speciali, nonostante sia indicata la possibilità di ridurre le spese.
- Un totale di EURO 1,2 milioni è stanziato per l'apertura di un nuovo asilo (prevista cooperazione interistituzionale con CES e CdR).
- Crescita significativa delle spese per gli edifici (61% in affitti), non sono stati forniti dati.
- Stanziamenti per la fornitura di infrastrutture in vista dell'allargamento EURO 9,3 milioni.
- Finanziamento previo per l'acquisizione dell'edificio LEX: EURO 13,5 milioni nel 2004 (l'edificio sarà consegnato entro il 2006).
- Le spese per le tecnologie dell'informazione aumentano da EURO 18,6 a EURO 24 milioni
- Multilinguismo: spese per interpretariato aumentano da EURO 8,5 milioni a EURO 60 milioni.
- Rimborso delle spese di viaggio dei delegati: ammontare stabilito a EURO 27,2 milioni.

Non sono disponibili ulteriori dati riferiti al settore in questione.

2.2 Valutazione

La relatrice nota favorevolmente che il segretariato generale del Consiglio abbia informato il relatore di bilancio del Parlamento in merito alle “stime” del Consiglio, prima che il Consiglio stesso avesse preso una decisione. Ciò contribuisce a una procedura più lineare e trasparente senza minare però il *gentlemen’s agreement*. Si tratta di un primo passo nella giusta direzione.

Dato che non vi sono dati precisi disponibili, la relatrice può solo fornire una valutazione parziale: a priori, è certo vero che il trend pluriennale del Consiglio verso un aumento delle percentuali di cui alla rubrica 5 prosegue. Ciò non è dovuto solo alle spese per l’allargamento di quest’anno, ma anche ad altri sviluppi nel secondo e terzo pilastro dei bilanci precedenti, che portarono la Commissione per il bilancio a concludere che il Consiglio stesse ponendo in essere attività operative che la relatrice considera non previste nel *gentlemen’s agreement*, (ciò vale particolarmente per il Titolo III (“aumento delle spese al di fuori degli incarichi specifici delle istituzioni”) del bilancio del Consiglio).

Il tasso di crescita del Consiglio è quasi il doppio rispetto a quello del Parlamento e della Commissione, situazione che suscita numerose preoccupazioni. Altre istituzioni hanno aumenti maggiori, ma ciò è dovuto soprattutto alle loro dimensioni ridotte. Il totale dei posti addizionali (301) richiesti dal Consiglio, in relazione alle dimensioni del suo attuale piano di regolazione (2919 posti), è altrettanto significativo. Per concludere, la relatrice invita il Consiglio ad assicurare particolare rigore nella sezione II del bilancio.

La relatrice concluderà chiedendo al Consiglio di adattare le proprie procedure di valutazione, dal 2004 in avanti, a quelle già in utilizzate da altre istituzioni. Tale misura non avrà alcuna ripercussione sul *gentlemen’s agreement*, ma renderà dette procedure maggiormente trasparenti. In seguito la relatrice concluderà esaminando gli sviluppi del bilancio “operativo” del Consiglio che non è compreso nel *gentlemen’s agreement*.

3. Corte di giustizia (Sezione IV)

3.1. Introduzione

1. Ammontare:	
Stime 2004	236.424.500
Bilancio 2003	150.599.614
Totale spese allargamento	74.501.300
Totale aumento in percentuale	57%
Aumento spese ricorrenti	8.9%
Organigramma 2003	1140
Totale nuovi posti richiesti	652
2. Personale non relativo all’allargamento	
Posti richiesti	46 posti (36 LA6, 10 B5)
Conversione dei posti	24 LA7 incarichi temporanei in 24 LA6 incarichi permanenti
Promozione	10 LA5 diventano LA 4, 1 A7 diventano LA 6; 5 C2 diventano C1.
Diminuzione standard	3%

3. Necessità dell'allargamento	
Nuovi posti	606 in totale (246 LA, 99 A, 117 B, 129 C, 15 D)

Le stime per il 2004 sono basate sui seguenti presupposti: allargamento entro 1 maggio 2004, aumento di 20 nuovi giudici in totale (dieci per la Corte di Giustizia e dieci per il Tribunale di prima istanza), nove nuove lingue (incluso un servizio linguistico completo per il maltese).

Il 2004 prevede per la sezione IV (che riguarda la Corte di Giustizia e il Tribunale di prima istanza) forti cambiamenti, in particolare rispetto all'impatto che avrà l'allargamento in termini di ulteriore personale necessario e carico di lavoro per interpreti e traduttori. Infatti, il totale di EURO 236,4 milioni corrisponde a un aumento di circa il 57% rispetto al bilancio del 2003. L'aumento delle spese non legate all'allargamento e ripetute nel tempo si attesta intorno a EURO 13,3 milioni (+8,9% rispetto al bilancio 2003), mentre l'aumento relativo all'allargamento corrisponde a EURO 72,5 milioni, ovvero circa il 78,2% del totale degli aumenti.

L'aumento riguarda soprattutto il Titolo 1 (spese relative a personale delle istituzioni, +40 %) ma anche il Titolo 2 (Costruzione e altre spese di funzionamento, +17%), che non erano presenti nel 2003.

L'aumento nel capitolo 10 (membri dell'istituzione), che copre le spese relative ai 10 nuovi membri della Corte di Giustizia e ulteriori dieci nuovi membri per il Tribunale di prima istanza, corrisponde a EUR 5,8 milioni (+34,3%). Per quanto riguarda i lavoratori, si nota un aumento del 33,3% nel capitolo 11 (personale) e del 2,8% nei capitoli 12, 13, 14, 16, 17 e 18 (altre spese per il personale).

3.2. Personale richiesto

La Corte di Giustizia richiede 652 posti, 606 per l'allargamento e 46 per altro incarico. Sono compresi 347 per servizi linguistici, 100 per servizi amministrativi e 159 per gli uffici dei membri dei Paesi candidati, che entreranno a far parte sia della Corte di Giustizia (10) sia del Tribunale di prima istanza (10) dal primo maggio 2004. Per quanto riguarda i 46 posti non derivanti dall'allargamento, 36 LA6 e 10 B5 sono richiesti per rinforzare i servizi di traduzione non legati a lingue di paesi di prossima adesione.

Richiesta per gli uffici (è richiesto lo stesso profilo attualmente utilizzato per questo incarico):

- Per la Corte di Giustizia, la richiesta per gli uffici è la seguente: 70 posti, di cui 30A, 20B, 10C e 10D.
- Per il Tribunale di prima istanza, 56 posti dovrebbero essere creati per i nuovi uffici (31 A, 10 B, 10 C e 5 D).

Ulteriore personale è poi richiesto per rinforzare l'unità giudiziaria della Corte (12 posti per la Corte di Giustizia e 12 per il Tribunale di prima istanza) e l'unità di registro (4 e 5 posti rispettivamente).

3.3. I servizi linguistici

Un totale di 347 posti sono necessari in questo settore. 203 LA saranno designati alla creazione di 9 nuove divisioni linguistiche (le cui dimensioni corrisponderanno a quelle delle unità più piccole attualmente esistenti). La richiesta include altresì 39B e 57C. Alcuni posti per

servizi orizzontali e 2 direttori (A2) sono stati richiesti per rinforzare la parte amministrativa del settore.

Per quanto riguarda l'interpretariato, la Corte di Giustizia intende fornire le cabine di 3 posti LA. Dato che le lingue ufficiali aumenteranno da 11 a 20, il personale raddoppierà (il totale degli interpreti passerà da 40 a 80). È perciò intenzione della Corte rinforzare i servizi orizzontali con : 1 posto A2 e 2 LA3, allo scopo di creare due divisioni parallele, una per le cabine esistenti e una per quelle di nuova formazione.

Come già citato, la Corte richiede anche traduttori, 36 LA e 10 BD, per far fronte alle necessità sorte con l'allargamento. Infatti, il carico di lavoro dovrebbe aumentare almeno del 9,55% rispetto alle 442.000 pagine che dovranno essere tradotte nel 2003.

3.4. Personale amministrativo

La richiesta di personale amministrativo è di 100 posti:

- 15 per servizi stampa e informazione
 - 16 per ricerca e documentazione
 - 7 per la biblioteca
 - 19 per la divisione Personale
 - 11 per le nuove tecnologie
 - 22 per la divisione Interna (sicurezza, uscieri, ecc.)
- il resto per funzioni diverse (unità di bilancio, commissione personale, ecc.)

La Corte intende coprire alcuni incarichi utilizzando personale nazionale esterno, limitando così i costi di bilancio. Un totale di EURO 3,9 milioni è stato stanziato per il punto 1110 per personale ausiliario.

3.5. Edifici

Le spese non legate all'allargamento sono aumentate di un 2,1% rispetto al bilancio 2003. La maggior parte di questo aumento è dovuto a pagamenti di affitto-vendita (punto 2001), che la Corte di Giustizia ha incluso nelle stime 2004, dopo la riduzione nel 2003, in modo da risolvere le difficoltà di bilancio all'interno del punto V delle prospettive finanziarie.

3.6. Nuove tecnologie

La Corte di Giustizia afferma di aver investito meno di altre istituzioni nelle tecnologie informatiche. Il capitolo 21 dimostra infatti un aumento del 27,9% rispetto al bilancio 2003. Ciò è dovuto principalmente alla necessità di migliorare e modernizzare le infrastrutture esistenti. Questi investimenti dovrebbero permettere alla Corte di agire più rapidamente e in modo più efficiente, migliorando i metodi di lavoro, rafforzando i sistemi di sicurezza e introducendo una organizzazione più flessibile dell'orario lavorativo.

3.7. Valutazione

La Corte ha il secondo tasso di crescita più alto rispetto alle altre istituzioni, dovuto principalmente al modo in cui la Corte di Giustizia e il Tribunale di prima istanza organizzano il proprio lavoro e alla piena applicazione del multilinguismo.

La relatrice considera che la richiesta della Corte di 652 posti addizionali (dei quali 606 per l'allargamento) sia decisamente eccessiva¹. Come è stato indicato dalla risoluzione giuda, le istituzioni dovrebbero interessarsi principalmente delle necessità legate all'allargamento e, pertanto, la richiesta di 46 posti non legati ad esso per il 2004 non può essere considerata una priorità. Per quanto concerne i 159 posti richiesti per gli uffici dei nuovi membri, la Corte sottolinea che vorrebbe fornire ai 20 nuovi giudici le stesse risorse già presenti per i giudici attualmente in carica. La relatrice riconosce l'importanza che detti impieghi ricoprono nell'istituzione, dato che la maggior parte del lavoro di preparazione della Corte è svolto proprio da dette mansioni. Per il momento la relatrice desidera lasciare aperte diverse possibilità in merito a questo tema. I dati dovranno comunque essere analizzati attentamente, insieme alle posizioni che ricopriranno i nuovi assunti. Se la Corte non otterrà gli stanziamenti necessari per dette assunzioni, potrebbe dover fare ricorso alla redistribuzione del personale per poter assicurare un equo trattamento a tutti i giudici.

In merito al multilinguismo, è importante ricordare che la Corte è costretta ad applicare un totale multilinguismo, (a meno che non venga presa una decisione politica in merito). Sarà tema di dibattito ed esame non solo il numero di posti, ma anche il grado che ricopriranno i nuovi assunti.

La Corte chiede alle Autorità di bilancio per la seconda volta di trasformare 24 LA7 temporanei in LA6 permanenti. La relatrice continua a considerare che detti posti siano stati assegnati per compiti temporanei in modo da ridurre il carico di lavoro dei traduttori. Inoltre non vi è ragione per cui la Corte debba cominciare le assunzioni da un livello LA6 mentre altre istituzioni cominciano da LA8 o LA7. In linea di principio la situazione dovrebbe essere corretta anche per quanto concerne i 6 posti L32A a disposizione per 3 mesi nel bilancio 2003 e che saranno coperti da ausiliari verso la fine dell'anno.

In conclusione, è chiaro che vi è un notevole margine di riduzione senza minare la funzionalità della Corte. La relatrice ritiene altresì che non tutte le richieste debbano essere incluse nel bilancio 2004, dato che le ripercussioni sul lavoro della Corte dovute all'allargamento non saranno immediatamente identificabili.

4. Corte dei conti (Sezione V)

4.1. Introduzione

1. Ammontare:	
Stime 2004	97.958.000
Bilancio 2003	77.076.689
Totale aumento in percentuale	27,1%
Aumento spese ricorrenti	3,9%
Spese per l'allargamento	20.304.670
Organigramma 2003	605
Totale nuovi posti richiesti	150
Diminuzione standard	2,6%
2. Personale non relative	

¹ Particolarmente se paragonato per esempio al Parlamento, in cui è ugualmente presente il multilinguismo. Con 4881 posti nel bilancio 2003, il piano di gestione del Parlamento è quattro volte superiore rispetto a quello della Corte, ma ha tuttavia limitato le richieste a 856 posti suddivisi in due bilanci (375 posti per il 2004).

<i>all'allargamento</i>	
Posti richiesti	nessuno
Promozione	26 in totale: 1 A5 a A4, 1 A6 a A5, 1 A7 a A6, 1 LA 5 a LA4, 1 LA6 a LA5, 1 LA7 a LA6; 2 B2 a B1, 1 B3 a B2, 1 B5 a B4, 2 C2 a C1, 4 C3 a C2, 4 C4 a C3, 4 C5 a C4, 2 D2 a D1
Promozione ad personam	2 A4 a A3, 2 A4(T) a A3 (T), 1 C1 a B3, 3 D(T) a C3(T)
<i>3. Necessità dell'allargamento</i>	
Nuovi posti	150 posti (11 A3 T, 11 A5 T, 11 B3 T, 11 C3 T e 10D3 T per ufficio; 10 LA5, 35 LA7 1 B5 e 10C5 per traduzioni; 10 A5, 20 A7, 1 B5 e 3C5 per controllo bilancio; 3 A7 e 3 B5 per amministrazione)

I presupposti di base sono: allargamento entro il primo maggio 2004, dieci nuovi membri della Corte, nove nuove lingue.

Per la Sezione V, il totale richiesto per il 2004 è di EURO 97.958.000, dei quali EURO 20.304.670 per necessità legate all'allargamento (20,7% del totale). Ciò corrisponde a un aumento generale del 24,43% rispetto al bilancio 2003. Le operazioni "ricorrenti" aumentano del 3,93%, da EURO 74,7 a EURO 77,7 milioni. La Corte sottolinea che "gli stanziamenti presenti nelle stime 2004 sono paragonati ai 106,7 milioni previsti ai prezzi del 2002, presenti all'interno della relazione per il 2002 del segretariato generale in merito all'evoluzione del punto V".

L'aumento riguarda sia il Titolo 1 (spese relative a personale delle istituzioni) sia il Titolo 2 (Costruzioni e altre spese funzionali). Nel Titolo 1 gli stanziamenti richiesti corrispondono a EURO 83,3 milioni (+23,7% rispetto al 2003), dei quali EURO 13,9 milioni per necessità legate all'allargamento. Gli stanziamenti del Titolo 2 ammontano a EURO 14,6 milioni (+50,5%) dei quali EUR 6,4 milioni per necessità legate all'allargamento.

4.2. Personale richiesto

La Corte sta pianificando di ampliare le necessità di organico nel bilancio 2004 e 2005. Per il 2004, i posti addizionali richiesti sono 150, di cui 54 per gli uffici dei 10 nuovi membri, 56 per il servizio di traduzione, 34 per il servizio di revisione del bilancio e 6 per le necessità amministrative.

La Corte sottolinea che gli uffici dei nuovi membri dovrebbero avere lo stesso supporto di personale umano degli uffici già operativi: 10 A3, 10 A5, 10 B3, 10 C3 e 10 D3 temporanei. La Corte ha altresì richiesto 4 posti temporanei per l'ufficio del segretariato generale (un A3, un A5, un B3 e un D3).

È stato richiesto un rafforzamento del servizio di traduzione per far fronte alla necessità di assicurare che le relazioni della Corte siano a disposizione in tutte le lingue ufficiali. Ciò comporta la creazione di 9 nuove unità e il rafforzamento delle unità delle lingue maggiormente utilizzate – francese e inglese. Nel 2003 erano già stati creati 14 posti per le necessità pre-allargamento. La Corte richiede ora 56 nuovi posti, di cui 8 LA3 (capi sezione). Un LA3

esistente dovrebbe essere promosso A2 per poter assicurare un coordinamento efficace di tutto il sistema traduzioni che sarà composto da un organico di 149 elementi.

La Corte richiede 10 A5 e 2 A7 per posti da revisore dei conti (incluso 1 per servizi legali) e 3 C5 per poter far fronte alle necessità derivanti dall'allargamento. La Corte sottolinea che una richiesta di 29 ulteriori posti sarà presentata all'inizio del 2005.

I rimanenti 11 posti sono richiesti per coprire ulteriori incarichi amministrativi legati all'allargamento.

Un totale di EURO 950.000 è stanziato per il punto 1110 per il reclutamento di personale ausiliario (+48.7%).

In termini finanziari, l'aumento nel capitolo 10 (membri dell'istituzione) per le necessità legate all'allargamento ammonta a EURO 2,3 milioni. L'aumento nel capitolo 11 per le necessità legate all'allargamento ammonta a EURO 10,8 milioni (Personale). Le stime sono state preparate sulla base di una data media di assunzione fissata il primo luglio 2004.

4.3. Edifici

Il capitolo 20 è aumentato nel complesso da EURO 5,6 a 5,7 milioni. Nel 2004, la Corte intende tracciare il programma per la sua seconda estensione, promuovendo uno studio in merito (70.000 sono stati previsti nelle stime a questo scopo) ed esplorando ulteriormente con il PE le possibilità di cooperazione concernenti l'estensione dell'edificio KAD a Lussemburgo.

4.4. Nuove tecnologie

La Corte sta pianificando di investire in tecnologia informatica e nel settore delle telecomunicazioni (EURO 2.880.000 sono stati stanziati come all'articolo 211). La Corte sta altresì cercando di modernizzare la sua programmazione complementare e il lavoro di analisi di sistemi. Ulteriori EURO 112.000 sono stati stanziati a questo scopo.

4.5. Valutazione

A causa della redistribuzione degli stanziamenti resi disponibili per i progetti edilizi della Corte, il bilancio della stessa nel 2003 è stato di EURO 7,6 milioni inferiore rispetto al bilancio 2002, elemento da valutare con attenzione se si considera l'incremento del 27% relativo a quest'anno. La relatrice accoglie favorevolmente la proposta della Corte di sostituire l'attuale sistema ONC (funzionari delle corti nazionali) con un sistema di esperti nazionali esterni e il fatto che la Corte stia distribuendo le sue richieste di organico su due bilanci (150 posti relativi all'allargamento nel 2004 e i restanti 34 nel 2005).

Un tema in particolare merita speciale attenzione, come nel caso della Corte di Giustizia, ovvero la richiesta di 50 lavoratori temporanei per gli uffici dei 10 nuovi membri. Gli uffici degli attuali 15 membri (rinnovabili ogni 6 anni, nessuna sostituzione prevista nel 2004) sono composti ognuno da un A3, un A5, un B3, un C3 e un D3. Come nel caso della Corte di Giustizia, la relatrice si domanda se sia effettivamente necessario predisporre stanziamenti in modo da garantire uguale trattamento rispetto agli attuali 15 membri o se non sia auspicabile una redistribuzione del personale. La relatrice nota altresì gli stessi dettagli già sottolineati per la Corte di Giustizia: ogni membro ha diritto a un autista o sarebbe possibile costituire un gruppo di autisti e mezzi? È necessario affermare che alcuni degli impieghi, in particolare quelli negli uffici del segretariato generale, non sono strettamente legati all'allargamento.

5. Comitato economico e sociale (Sezione VI)

5.1. Introduzione

1. Ammontare	
Stime 2004	107.942.848
Bilancio 2003	81.166.960
Totale aumento in percentuale	33%
Aumento spese ricorrenti	2,5%
Totale spese allargamento	19.120.390
Organigramma 2003	525
Totale nuovi posti richiesti	139
Diminuzione degli standard	4%
2. Personale non relativo all'allargamento	
Posti richiesti	1 A7, 2 B5
Conversione dei posti	5 C3 a B5
Promozioni	20 in totale: 1 A5 a A4, 1 A7 a A6, 3 LAA6 a LA5, 4 LA7 a LA6, 1 B2 a B1, 1 B3 a B2, 1 B5(T) a B4(T), 4 C2 a C1, 4 C3 a C2
3. Ampliamento del personale	
Nuovi posti	134 posti (3 A5, 8 A7, 8 B5, 12 C5 per servizi indipendenti; 1 A7, 4 LA3, 18 LA5, 49 LA7, 10 B5 e 21 C5 per servizi comuni)
4. Operazione Belliard	
Totale costo	7,9 milioni

Con rappresentanti da 10 nuovi paesi, il comitato economico e sociale aumenterà da 222 a 317 membri.

Le stime del CES per il 2004 ammontano a EURO 107.942.848, cioè quasi il + 33% rispetto al bilancio 2003. Anche in questo caso, l'aumento è essenzialmente dovuto a necessità legate all'allargamento, che corrispondono a EURO 19,1 milioni (17,7% del totale degli stanziamenti). Ciò è particolarmente vero per gli stanziamenti del Titolo 1 (spese relative a personale delle istituzioni), dove la richiesta per l'allargamento corrisponde a EUR 13,8 milioni, ovvero circa il 92% del totale dell'aumento per il 2004. Il Titolo 2 (Costruzione, equipaggiamenti e spese operative varie) mostra un aumento del 55% rispetto al bilancio 2003. La richiesta principale è legata all'attuale politica edilizia del Comitato, che implica che un totale di EURO 5,3 milioni del Titolo 2 siano inclusi in spese legate all'allargamento, mentre EURO 7,9 milioni si riferiscono all'operazione Belliard (vedi sotto).

5.2. Personale richiesto

Il Comitato ha richiesto 137 posti, di cui 77 per coprire le necessità linguistiche. Il CES coprirà il 40% dei costi per il reclutamento del nuovo personale che lavorerà in servizi comuni al CES e al Comitato delle regioni. Il totale richiesto da entrambi per i servizi comuni è di 266 lavoratori, di cui 178 nel servizio linguistico. È da notare che le nuove divisioni linguistiche avranno un traduttore in meno rispetto alle attuali, che cederanno un traduttore ognuna alle divisioni di lingue "pivot".

Il tasso di crescita del capitolo 10 (membri dell'istituzione) corrisponde al 45,4%. L'aumento del capitolo 11 (personale) è del 19,5% rispetto al bilancio del 2003. Le stime prevedono che il nuovo personale sia reclutato nel 2004 per un periodo di 9 mesi.

È importante sottolineare che gli stanziamenti di cui al punto 1114 (traduttori ausiliari) aumenteranno da EURO 160.000 a EURO 300.000. Un totale di EURO 794.000 sarà inoltre stanziato per il punto 1110 (agenti ausiliari). Gli stanziamenti richiesti per il punto 1521 (personale nazionale) sono doppi rispetto al bilancio 2003 (da EURO 120.000 a 240.000).

5.3. Edifici

Come richiesto dall'Autorità di bilancio, gli stanziamenti relativi all'operazione Belliard (rinnovo di Ravenstein e trasloco a Belliard) sono presentati separatamente nelle stime del 2004 (EURO 7,9 milioni sono stanziati come al capitolo 20 a questo scopo). Per l'anno fiscale 2004, il Comitato richiede il mantenimento nel piano di gestione dell'organico temporaneo che si occupa del tema. È altresì intenzione del Comitato affittare 3 edifici fra l'1.1.2004 e l'1.5.2005 in modo da far fronte alle necessità legate all'allargamento.

5.4. Valutazione

Una delle caratteristiche principali delle richieste di bilancio del Comitato per il 2004 è il trasloco a Belliard e l'abbandono del complesso attualmente occupato di Ravenstein. L'Autorità di bilancio ha invitato entrambi i comitati durante la procedura per l'anno fiscale 2003 a procrastinare tale decisione al bilancio 2004, in vista delle pressioni sul tetto massimo nel 2003. La relatrice è perciò desiderosa di esaminare detta richiesta per il bilancio 2004. La richiesta di mantenere le occupazioni temporanee per monitorare i lavori a Belliard è sostenuta dalla relatrice. La relatrice chiede però con forza a entrambe le istituzioni di assicurarsi non solo il completamento tempestivo del progetto, ma anche che gli standard qualitativi siano rispettati, dato che sono stati stanziati EURO 26 milioni per il progetto Belliard.

La richiesta di un totale di 137 posti segue lo stesso schema già proprio di altre istituzioni, con le carenze principali nel settore linguistico (70 posti nel settore traduzione). La richiesta è più limitata rispetto a quelle di altre istituzioni, ma ciò è dovuto al fatto che il CES coprirà il 40% dei nuovi posti grazie a servizi comuni con il CdR, mentre quest'ultimo coprirà il 60%. Perciò sarà necessario definire delle priorità per poter ridurre le richieste.

L'Autorità di bilancio ha richiesto a tutte le istituzioni di evitare di sostenere finanziariamente le mense. In quest'ottica, la relatrice si aspetta che il CES ricollochi 9 lavoratori assegnati al settore per il 2004 in seguito al trasferimento a Belliard e l'esternalizzazione del servizio.

È interessante notare che il CES non propone di aumentare i fondi per il punto 260 per gli esperti esterni (eccetto per indennizzi), proposta che la relatrice accoglie con favore. Ci si sarebbe aspettati un ruolo più proattivo da parte dell'istituzione, così da ridurre il ricorso a esperti esterni.

6. Comitato delle regioni (CdR) (Sezione VII)

6.1. Introduzione

<i>I. Ammontare:</i>	
Stime 2004	63.546.725
Bilancio 2003	38.999.436
Aumento in percentuale	62,7%

Aumento spese ricorrenti	
Totale spese allargamento	21.200.975
Organigramma 2003	242
Totale nuovi posti richiesti	202
Diminuzione standard	4%
2. Personale non legato all'allargamento	
Conversione dei posti	6 C5 in B5
Promozione	18 in totale: 1 A5 in A 4, 1 A6T in A5T, 1 A7T in A6 T , 3 LA 5 in LA 4, 3 LA 7 in LA6 1 B2 in B1, 1B5 in B4, 2 C2 in C1, 1C3 in C2, 2 C4 in C3, 1 C5 in C4,
3. Ampliamento del personale	
Nuovi posti	202 posti (39 posti per servizi indipendenti: 1A2, 1A5, 9A7, 4 A7T, 8B5, 16 C5 e 163 posti per servizi comuni: 1 A7, 5LA3, 27 LA5, 70 LA7, 5 LA7T, 15 B5, 40 C5)
4. Operazione Belliard	
Totale costi	6,4 milioni

Con l'allargamento, i membri del Comitato delle regioni aumenteranno da 222 a 317. Anche in questo caso, saranno aggiunte altre 9 lingue di lavoro a quelle già esistenti.

Le stime per il 2004 ammontano a EURO 63.546.725. Ciò corrisponde a un aumento di EURO 24.547.289 (+62,7% rispetto al bilancio 2003). Le necessità legate all'allargamento assorbono EURO 21.200.975, ovvero il 33,4% degli stanziamenti richiesti per il 2004.

6.2. Personale richiesto

Il Comitato richiede 202 nuovi posti (39 posti per propri servizi, compresi 3 A7 temporanei per i gruppi politici e 163 per servizi in comune con il CES). La richiesta di 1 A2, 1 B5 e 1 C5 è basata sul desiderio di creare una terza direzione all'interno del piano di gestione del Comitato. I 163 posti per servizi comuni corrispondono al 60% del totale necessario per detti servizi, mentre un ulteriore 40% è coperto dal CES come già menzionato. In questo contesto, 141 sono richiesti per le divisioni di traduzione (5 LA3, 27 LA5, 70 LA7, 5 LA7 temporanei, 9 B, 25 C5). Gli stanziamenti nel capitolo 11 (personale) ammontano a EURO 31,7 milioni (+64,3%), dei quali EURO 12,4 milioni per le necessità legate all'allargamento.

6.3. Edifici

Gli stanziamenti di cui al capitolo 20 (Edifici) sono di EURO 12,5 milioni, di cui EURO 2,9 milioni sono direttamente collegati alle necessità che comporta l'allargamento. Come deciso dall'Autorità di bilancio, l'operazione Belliard è stata inclusa nelle stime 2004. Il CdR copre parte dei costi che saranno divisi con il CES e intende richiedere EURO 6,4 milioni per detto scopo.

6.4. Valutazione

Il Comitato delle regioni ha il tasso di crescita più alto di tutte le altre istituzioni (62,7%) e, con una richiesta di 202 nuovi posti, anche la più onerosa richiesta di personale in proporzione alle sue dimensioni. Il CdR vorrebbe quasi raddoppiare le proprie dimensioni, dagli attuali 252 posti a 454 nel 2004. Uno dei motivi è che il CdR ha coperto il 60% delle sue necessità con servizi

congiunti con il CES (inclusi i servizi di traduzione), in altre parole 163 posti, rispetto ai 103 richiesti dal CES. La richiesta di 39 nuovi posti per i propri servizi rimane comunque relativamente alta (se paragonata a 31 richieste per servizi propri da parte del CES che è il doppio del CdR per dimensioni). La relatrice considera quindi che debbano essere identificate alcune priorità. È importante notare che non tutto il personale richiesto è legato all'allargamento come affermato: per esempio, la richiesta di un A2 (direttore) è stata presentata tre volte ed è stata respinta dall'Autorità di bilancio. Per quanto riguarda gli stanziamenti per le richieste 18 promozioni, si ricorda che l'Autorità di bilancio ha deciso di garantire 30 promozioni nei bilanci 2002-2004, suddivise in gruppi di 10.

Come nel caso del CES, un tema importante nelle stime del CdR per il 2004 è il trasloco a Belliard e l'abbandono di Ravenstein. La relatrice si è espressa anche in merito a questo tema. Rimane di primaria importanza che il totale dei costi degli investimenti sia rispettato e che entrambi i Comitati assicurino il controllo della qualità dei lavori. L'impatto per il bilancio del CdR ammonta a EURO 6,4 milioni.

È interessante notare che anche EURO 350 000 sono stati stanziati per il punto 251, in modo da coprire i costi derivanti dall'aver invitato 95 osservatori a tre incontri del CdR durante i primi quattro mesi del 2004, dopo che il CdR stesso non era riuscito a ottenere fondi a questo scopo durante la procedura di bilancio 2003. In questo spirito, la relatrice invita i Comitati a migliorare le previsioni di bilancio per il futuro.

Resta di primaria importanza che il Comitato delle regioni adotti una politica per le risorse umane e di assunzione maggiormente trasparente e lungimirante in modo da evitare che si ripeta ciò che successe alla fine del 2002.

7. Mediatore europeo (Sezione VIII)

1. Ammontare:	
Stime 2004	5.684.814
Bilancio 2003	4.438.653
Aumento in percentuale	14,9%
Totale spese allargamento	577.040
Diminuzione standard	-
2. Totale nuovi posti richiesti	
Organigramma 2003	31
Posti richiesti	7 posti (1A1, 1A4, 2 A7, 2 C1 e 1C5)
Conversione	1C5 temporaneo in un impiego a tempo indeterminato
Promozioni richieste	nessuna

Le stime per il 2004 ammontano a EURO 5.684.814, ovvero +28% rispetto al bilancio 2003. Il mediatore calcola per l'allargamento un totale di EURO 577.040, dei quali il 75% sono concentrati nel Titolo 1 (Spese relative a personale delle istituzioni).

Sono state fatte le seguenti richieste (7 in totale): 1 A1 (come capo del segretariato), 1 A4 e 2 C1 per l'unità amministrativa, 2 A7 come funzionari legali e 1 C5. Non sono state richieste promozioni per il 2004.

È necessario ricordare che l'accordo di cooperazione con il Parlamento europeo ha il

positivo effetto di ridurre il peso finanziario per il mediatore e di evitare la duplicazione di servizi amministrativi (manutenzione edifici, sicurezza, ecc.). Le stime per il 2004 sono state preparate partendo dalla certezza che tale accordo sarà rinnovato.

7.1. Valutazione

La relatrice accoglie favorevolmente gli sforzi fatti dal mediatore per facilitare la comunicazione con i cittadini grazie a e-mail ed Internet, operazione in linea con le priorità espresse dal Parlamento nella sua risoluzione guida. È altresì importante notare che l'accordo di cooperazione con il Parlamento europeo, secondo cui quest'ultimo fornisce un determinato numero di servizi al mediatore, sta funzionando correttamente ed evita inutili sovrapposizioni. Perciò la relatrice sostiene lo stanziamento dei fondi richiesti a questo scopo.

Le richieste di personale sono limitate a 7 nuovi posti, tuttavia si tratta di posizioni troppo alte. La richiesta maggiormente accettabile rimane quella di 1 A1 temporaneo come capo del segretariato. Detta richiesta è stata respinta dall'Autorità di bilancio nella procedura per l'anno fiscale 2003. La relatrice è dell'opinione che 1 A1 sia poco giustificabile per le dimensioni di questa istituzione, ma può considerare di sostenere la richiesta di 1 A2 temporaneo, in modo che il mediatore possa concentrarsi sul mandato e non debba svolgere mansioni di amministrazione interna.

8. Garante europeo per la protezione dei dati (Sezione VIII B)

La Commissione europea ha stanziato per il bilancio 2004 EURO 2,5 milioni per il Funzionario responsabile della protezione dei dati. Non sono state presentate stime dettagliate. Come i membri ricorderanno, l'Autorità di bilancio ha deciso di non stanziare fondi nel bilancio 2003 dato che detto nuovo organo ancora non era operativo. Il totale di EURO 2,5 milioni corrisponde alla cifra proposta dalla Commissione nel 2003. La relatrice invita la Commissione a informare il comitato dello stato dell'arte in merito a detto nuovo ufficio e a fornire dati dettagliati.

**PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO 2004
PER LE "ALTRE SEZIONI"**

Introduzione

Situazione della rubrica 5 dopo la prima lettura del bilancio 2004 da parte del Consiglio					
	Bilancio 2003⁽¹⁾	PPB 2004 rettificato⁽¹⁾	% 2004/2003	PB 2004⁽¹⁾	% 2004/2003
Sezione I – Parlamento	1.086.644.375	1.231.000.000	13,28%	1.231.000.000	13,28%
Sezione II – Consiglio	431.673.000	522.598.000	21,06%	524.806.200	21,57%
Sezione III – Commissione					
Commissione	2.651.315.935	2.911.776.106	9,82%	2.876.407.231	8,49%
OPOCE	68.890.436	75.470.000	9,55%	73.529.844	6,73%
OLAF	37.894.000	41.882.000	10,52%	40.520.806	6,93%
Pensioni	731.372.000	792.039.000	8,29%	796.539.000	8,91%
Totale sezione III	3.489.472.371	3.821.167.106	9,51%	3.786.996.881	8,53%
Sezione IV – Corte di giustizia	150.599.614	236.424.500	56,99%	220.261.407	46,26%
Sezione V – Corte dei conti	77.076.689	97.958.000	27,09%	96.248.292	24,87%
Sezione VI – Comitato economico e sociale	81.166.960	107.942.848	32,99%	103.783.689	27,86%
Sezione VII – Comitato delle regioni	38.999.436	63.546.725	62,94%	60.009.972	53,87%
Sezione VIII - Mediatore europeo					
Mediatore europeo	4.438.653	5.684.814	28,08%	5.438.128	22,52%
Totale altre sezioni	1.870.598.727	2.265.154.887	21,09%	2.241.547.688	19,83%
Totale Commissione	3.489.472.371	3.821.167.106	9,51%	3.786.996.881	8,53%
Totale rubrica 5	5.360.071.098	6.086.321.993	13,55%	6.028.544.569	12,47%
Massimale rubrica 5	5.382.000.000	6.157.000.000	-	6.157.000.000 ⁽²⁾	-
Margine		70.678.007		128.455.431	
⁽¹⁾ Inclusi gli stanziamenti del capitolo 100.					
⁽²⁾ Inclusi 174 milioni di euro per le pensioni, conformemente alla nota 2 della tabella concernente le prospettive finanziarie allegata all'accordo interistituzionale del 6 maggio 1999.					

1. Come risulta dalla tabella precedente, dopo la prima lettura del Consiglio il margine della rubrica 5 ammonta, per il 2004, a 128,5 milioni di euro, e risulta quindi quasi raddoppiato rispetto al PPB. Ciò è dovuto ai tagli proposti dal Consiglio per tutte le sezioni relativamente alle spese amministrative, e soprattutto per la sezione III (Commissione).

2. Il progetto di bilancio (PB) riduce l'incremento della spesa "altre sezioni", che corrisponde a un totale di 2,24 miliardi di euro (contro i 2,27 del PPB); in altri termini, il PB propone un aumento del 19,83%, laddove il tasso di incremento del PPB rispetto al bilancio 2003 era del 21,1%.

3. A prescindere dalle riduzioni effettuate per la Commissione (cfr. il documento di lavoro n. 19 dell'on. Ian Mulder), il Consiglio è stato comunque abbastanza generoso con le "altre sezioni", dal momento che ha accolto tutte le richieste relative ad esigenze linguistiche e concesso la maggior parte dei posti connessi all'allargamento.

4. In occasione della concertazione del 16 luglio, il Consiglio ha proposto di trovare un accordo con il Parlamento sulla Rubrica 5, ma la delegazione del PE ha ritenuto che, in questa

fase, i tempi non fossero maturi per approvare un pacchetto globale su tale rubrica. Va ricordato che nel 2003 i due rami dell'Autorità di bilancio avevano raggiunto un'intesa su una dichiarazione comune, in modo da risolvere la difficile situazione della rubrica 5.

Consiglio (sezione II)

	Previsioni 2004	PB 2004
1. Dotazione complessiva	522.598.000	524.806.200
Incremento complessivo in percentuale	21.06%	21.57%
Totale nuovi posti richiesti	322	
2. Organico "extra- allargamento"		
Posti richiesti	complessivamente 38	complessivamente 20 2 A5, 4 A6, 7 A7, 2 B3, e 5 B5
Conversioni di posti	3 A7 in 2 A5, 1 A6 7 LA7 in 5 LA4, 2 LA6 6 B5 in 3 B1, 3 B2 17 C5 in 4 C1, 5 C2, 5 C3, 3 C4	nessuna accolti 2 A2T in A2 e 2 A4T in 2 A4 (senza impatto sul bilancio)
Rivalutazioni	nessuna	
3. Esigenze connesse all'allargamento		
Nuovi posti	complessivamente 284 (135 LA, 149 altri posti)	accolti tranne 18 C5

5. Nel progetto di bilancio 2003, il Consiglio risultava essere l'istituzione con il maggior tasso di incremento (7%). Quest'anno le cose sono cambiate, anche se la spesa del Consiglio registra un aumento considerevole rispetto all'anno scorso (+ 21,57%). Il Consiglio ha proposto una dotazione di 524,8 milioni di euro, che include le esigenze connesse all'allargamento.

6. Il Consiglio ha deciso di inserire nelle proprie spese amministrative il progetto FADO (2,12 milioni di euro) e la rete ESPD (Schema di sviluppo dello spazio europeo) (11 milioni di euro), il che corrisponde alla volontà di mantenere il pieno controllo sulle attività di cui il Consiglio è responsabile, conformemente alle disposizioni del trattato. Tuttavia, dal 1° gennaio 2004 la spesa per i rappresentanti speciali (articolo 1113) rientrerà nella sezione III, settore 19 (relazioni esterne), cosa che è conforme alla posizione del Parlamento.

7. Quanto all'organico, sono state accolte tutte le richieste connesse all'allargamento (2 A3, 8 A5, 3 A6, 9 A7, 9 LA3, 9 LA4, 18 LA5, 36 LA6, 63 LA7, 9 B5, e 100 C5) ad eccezione di 18 posti C5, allo scopo di aumentare la percentuale di posti C rispetto alle altre categorie.

8. Il Consiglio ha accettato anche la creazione di 20 posti per esigenze extra-allargamento (2 A5, 4 A6, 7 A7, 2 B3, e 5 B5) ma ha respinto tutte le rivalutazioni e trasformazioni ad esclusione di quelle prive di impatto sul bilancio (2 A2T in A2, 2 A4T in A4).

Corte di giustizia (sezione IV)

	Previsioni 2004	PB 2004
1. Dotazione complessiva	236.424.500	220.261.407
Incremento complessivo in percentuale	56.99%	46.26%
Totale nuovi posti richiesti	652	504
2. Organico "extra-allargamento"		
Posti richiesti	46 posti (36 LA6, 10 B5)	respinti
Conversioni di posti	24 posti temporanei LA7 in 24 posti permanenti LA6	nessuna
Rivalutazioni	10 LA5 in LA 4, 1 A7 in LA 6, 5 C2 in C1	nessuna
3. Esigenze connesse all'allargamento		
Nuovi posti	complessivamente 606 (246 LA, 99 A, 117 B, 129 C, 15 D)	complessivamente 504 (246 LA, 143 altri posti permanenti, 115 posti temporanei)

9. Mentre lo stato di previsione della Corte di giustizia per l'esercizio 2004 propone un incremento di quasi il 60% rispetto al bilancio 2003, in prima lettura il Consiglio avalla un aumento di "solo" il 46,26%, pari a una dotazione complessiva di 220,3 milioni di euro (ossia 16,2 milioni in meno rispetto a quanto richiesto dalla Corte di giustizia, con un taglio di 13,4 milioni al capitolo 110).

10. Tale differenza è principalmente dovuta alla decisione di respingere la creazione di 102 posti per esigenze connesse all'allargamento (13 A7, 35 B5, 39 C5 e 15 D3T) e di 46 posti extra-allargamento (36 LA6, 10 B5T). Inoltre, sono state respinte anche tutte le richieste di rivalutazione e/o trasformazione di posti. È opportuno ricordare che l'anno scorso il Consiglio aveva respinto tutte le richieste finalizzate alla creazione di posti extra-allargamento, inclusi i 9 posti destinati ai Gabinetti dei membri del Tribunale di primo grado.

11. Malgrado i tagli, il tasso di incremento del bilancio della Corte di giustizia resta comunque uno dei più alti ed è secondo solo a quello del Comitato delle regioni.

12. L'anno scorso il Consiglio aveva accolto la creazione di 53 posti nelle nuove sezioni linguistiche nella prospettiva dell'allargamento e si era trattato del maggior incremento a livello delle "altre sezioni". Quest'anno l'aumento del numero di posti previsto dal PB è il più elevato di tutte le istituzioni.

13. Il Consiglio avalla la creazione di 504 posti per esigenze connesse all'allargamento, ripartiti in 246 posti per le esigenze linguistiche (3 LA3, 206 LA6, 37 LA8), 143 altri posti permanenti (3 A2, 1 A3, 17 A7, 52 B5 e 70 C5) e 115 posti temporanei (14 A3, 20 A4, 25 A5, 6 A6, 2 B2, 8 B3, 9 B4, 11 B5 e 20 C3 per 6 mesi).

14. In termini finanziari, è interessante notare, sul versante dei tagli, che il Consiglio ha ridotto di 1,39 milioni di euro gli stanziamenti per il personale ausiliario (voce 1110). Il PB taglia inoltre di 450 000 euro le richieste relative alla voce 1896 (Prestazioni di complemento per il servizio di

traduzione) e riduce di 50 000 euro gli stanziamenti iscritti alla voce 1820 (Perfezionamento professionale, aggiornamento e informazione del personale). La spesa per i correttori indipendenti viene viceversa aumentata di 140 000 euro (voce 1894).

15. Il Consiglio ha altresì deciso di tagliare rispettivamente di 431 000 e 477 000 euro gli stanziamenti iscritti al capitolo 210 (Automazione degli uffici) e al capitolo 211 (Lavori informatici). Gli stanziamenti per le pubblicazioni e l'informazione (capitolo 27) sono stati ridotti di 894 000 euro, mentre la voce 2210 (Attrezzatura iniziale di mobili) subisce una diminuzione di 287 000 euro.

16. Il Parlamento europeo è ora in grado di valutare alcune delle richieste cui il Consiglio non ha dato seguito tenendo conto delle priorità più ragionevoli formulate dalla Corte di giustizia. Allo stesso tempo, alcune delle generose decisioni prese dal Consiglio potrebbero viceversa essere ridotte per far sì che il bilancio rimanga conforme alla linea di rigore da applicare a tutte le "altre sezioni".

Corte dei conti (sezione V)

	Previsioni 2004	PB 2004
1. Dotazione complessiva 2003	97.958.000	96.248.292
Incremento in percentuale	27.1%	24.87%
Totale nuovi posti richiesti	151	126
2. Organico "extra- allargamento"		
Posti richiesti	1	respinto
Rivalutazioni	complessivamente 26: 1 A5 in A4, 1 A6 in A5, 1 A7 in A6, 1 LA 5 in LA4, 1 LA6 in LA5, 1 LA7 in LA6; 2 B2 in B1, 1 B3 in B2, 1 B5 in B4, 2 C2 in C1, 4 C3 in C2, 4 C4 in C3, 4 C5 in C4, 2 D2 in D1	nessuna
Rivalutazioni ad personam	2 A4 in A3, 2 A4(T) in A3(T), 1 C1 in B3, 3 D(T) in C3(T)	nessuna
3. Esigenze connesse all'allargamento		
Nuovi posti	150 posti (11 A3T, 11 A5T, 11 B3T, 11 C3T e 10 D3T per i gabinetti; 10 LA5, 35 LA7 1 B5 e 10 C5 per la traduzione; 10 A5, 20 A7, 1 B5 e 3 C5 per gli audit; 3 A7 e 3 B5 per l'amministrazione)	complessivamente 126 (45 LA, 81 altri posti) respinti 10 D3T, 13 C5, 1 C3T

17. Il Consiglio ha apportato tagli dell'ordine di 1,71 milioni di euro rispetto alle richieste della Corte dei conti. Il PB propone pertanto una dotazione globale per la sezione V pari a 96,25 milioni, con un incremento del 24,87 % rispetto al bilancio 2003.

18. Il Consiglio approva la creazione di 126 posti per esigenze connesse all'allargamento (45 per esigenze linguistiche di cui 10 LA 5 e 35 LA7) e di altri 81 posti (11 A3T, 10 A5, 11 A5T, 23 A7, 11 B3T, 5 B5, e 10 C3T), mentre respinge la creazione di ulteriori 24 posti connessi all'allargamento (10 D3T, 13 C5, 1C3T) e di un posto B5 "extra-allargamento". Tutte le richieste

di rivalutazioni e trasformazioni di posti sono state respinte, ad eccezione della trasformazione di 1 A5 in A4, 1 A6 in A5 e 1 A7 in A6.

19. In termini finanziari, i tagli relativi al personale (capitolo 100) ammontano a 1,64 milioni di euro, mentre la voce 2210 (Attrezzatura iniziale di mobilio) viene ridotta di 72 000 euro.

20. Nel documento di lavoro dedicato alle "altre sezioni" presentato nel giugno scorso la commissione per i bilanci sottolineava che la Corte dei conti ha formulato richieste moderate rispetto ad altre istituzioni. Tuttavia il Parlamento europeo potrebbe forse apportare opportuni adeguamenti agli importi del PB.

Comitato economico e sociale (sezione VI)

	Previsioni 2004	DB 2004
1. Dotazione complessiva	107.942.848	103.783.689
Incremento totale in percentuale	32.99%	27.86%
Totale nuovi posti richiesti	137	110
2. Organico "extra-allargamento"		
Posti richiesti	3 posti (1 A7, 2 B5)	respinti
Conversioni di posti	5 C3 in B5	nessuna
Rivalutazioni	complessivamente 20: 1 A5 in A4, 1 A7 in A6, 3 LA6 in LA5, 4 LA7 in LA6, 1 B2 in B1, 1 B3 in B2, 1 B5(T) in B4(T), 4 C2 in C1, 4 C3 in C2	nessuna
3. Esigenze connesse all'allargamento		
Nuovi posti	134 posti (3 A5, 8 A7, 8 B5, 12 C5 per i propri servizi; 1 A7, 4 LA3, 18 LA5, 49 LA7, 10 B5 e 21 C5 per i servizi comuni)	complessivamente 110 (71 LA, 39 altri posti) respinti 6 B5 e 18 C5

21. Il Comitato economico e sociale ha chiesto una dotazione di 107,94 milioni di euro (+33% rispetto al bilancio 2003). Il Consiglio riduce al 27,9% il tasso d'incremento della sezione VI, portando la dotazione a 103,78 milioni di euro.

22. In termini di organico, le richieste che il Consiglio ha deciso di respingere riguardano solo 6 posti B5 e 18 posti C5 per esigenze connesse all'allargamento e 1 posto A7 e 2 posti B5 "extra-allargamento". Sono state invece accolte le richieste relative agli altri 110 posti (ossia l'80% del totale), di cui 71 per esigenze linguistiche (4 LA3, 18 LA5, 44 LA7 e 5 LA7T) e 39 per altri posti (3 A5, 1 A7T, 8 A7, 12 B5, 14 C5, 1 C5T). Tutte le rivalutazioni e trasformazioni di posti (rispettivamente 26 e 5) sono state respinte.

23. In termini finanziari, i tagli non riguardano solo il personale (2,3 milioni di euro), ma anche la linea 204 (Sistemazione dei locali), i cui stanziamenti sono stati ridotti di 2,2 milioni. Stranamente, il Consiglio propone di aumentare di 28 000 euro la linea 271 (Pubblicazioni).

Comitato delle regioni (sezione VII)

	Previsioni 2004	PB 2004
1. Dotazione complessiva	63.546.725	60.009.972
Incremento complessivo in percentuale	62.94%	53.87%
Totale nuovi posti richiesti	202	162
2. Organico "extra-allargamento"		
Posti richiesti	nessuno	
Conversioni di posti	6 C5 in B5	nessuna
Rivalutazioni	complessivamente 18: 1 A5 in A 4, 1 A6T in A5T, 1 A7T in A6 T , 3 LA 5 in LA 4, 3 LA 7 in LA6, 1 B2 in B1, 1B5 in B4, 2 C2 in C1, 1C3 in C2, 2 C4 in C3, 1 C5 in C4	nessuna
3. Esigenze connesse all'allargamento		
Nuovi posti	202 posti (39 posti per i propri servizi: 1A2, 1A5, 9A7, 4 A7T, 8B5, 16 C5 e 163 posti per i servizi comuni: 1 A7, 5 LA3, 27 LA5, 70 LA7, 5 LA7T, 15 B5, 40 C5)	complessivamente 162 (107 LA, 55 altri posti) respinti 8 B5 e 32 C5

24. Il PB riduce di 3,5 milioni di euro lo stato di previsione del Comitato delle regioni, prevedendo una dotazione di 60,01 milioni di euro, il che corrisponde a un incremento del 53,87% rispetto al bilancio 2003. Si tratta del maggior incremento a livello delle "altre sezioni".

25. Per quanto riguarda l'organico, è stato accolto l'82% delle richieste. Sono state accolte tutte le richieste di posti relativi ad esigenze linguistiche (5 LA3, 27 LA5, 70 LA7, 5 LA7T) e sono stati resi disponibili stanziamenti per la creazione di altri posti connessi all'allargamento, ossia 1 A2, 1 A5, 10 A7, 4 A7T, 15 B5 e 24 C5 (per 6 mesi). Il Consiglio ha respinto invece la creazione di 8 posti B5 e 32 posti C5, così come tutte le richieste di rivalutazioni e trasformazioni di posti (rispettivamente, 18 e 6).

26. I tagli apportati dal Consiglio non riguardano solo il personale ma anche la linea 204 (Sistemazione dei locali), i cui stanziamenti sono stati ridotti del 45% rispetto allo stato di previsione (-1,14 milioni).

Mediatore europeo (sezione VIII)

	Previsioni 2004	PB 2004
1. Dotazione complessiva	5.684.814	5.438.128
Incremento complessivo in percentuale	28.08%	22.52%
Totale nuovi posti richiesti	7	6

2. Organico extra-allargamento		
Posti richiesti	complessivamente 4 (1 A1, 1 A4, 2 C1)	complessivamente 3 1 A2, 1 A4, 1 C1 (respinto 1 C1)
Conversione di posti	1 C5 temporaneo in permanente	(senza impatto sul bilancio) accolta
Rivalutazioni	nessuna	
3. Esigenze connesse all'allargamento		
Nuovi posti	complessivamente 3 2 A7, 1 C5	accolti

27. Il Consiglio è stato generoso con il bilancio del Mediatore. Tutte le richieste relative all'organico sono state accolte, ad eccezione di 1 posto C1. Il posto A1T di cui era stata chiesta la creazione è stato trasformato in un posto A2T.

28. Il PB riduce di 132 826 euro gli stanziamenti iscritti alla voce A-1875 (Traduzione e interpretazione) e di 78 860 euro quelli iscritti alla linea A-270 (Pubblicazione e informazione). In quest'ultimo caso, appare inopportuna la scelta di ridurre gli stanziamenti assegnati al Mediatore e destinati a rafforzare la comunicazione con i cittadini.

Garante europeo per la protezione dei dati (Sezione VIII B)

29. Il Garante europeo per la protezione dei dati non è stato ancora nominato. Per questo motivo il Consiglio ha deciso di non iscrivere stanziamenti alla sezione VIII B a tale riguardo (non sono stati proposti stanziamenti neanche nel PPB 2004). Si ricorda ai deputati che non sono stati iscritti stanziamenti a tal fine neppure nel bilancio 2003. Per il momento al relatore non sono state fornite assicurazioni sul fatto che questo nuovo organismo sarà in funzione all'inizio del 2004 e potrebbe pertanto ritenere accettabile l'impostazione del Consiglio. Tuttavia, se dopo la prima lettura vi fossero indicazioni che tale organismo potrebbe entrare in funzione all'inizio del 2004, il relatore sarebbe disposto a riesaminare la questione.

Osservazioni conclusive

30. Il Parlamento ha tradizionalmente avuto il ruolo di assicurare da un lato che vengano applicate con rigore i principi del bilancio alle "altre sezioni", e dall'altro che le istituzioni dispongano dei mezzi necessari per il loro funzionamento. Il vostro relatore ritiene necessario trovare un ragionevole equilibrio tra queste due esigenze categoriche. Come affermato nella risoluzione sugli orientamenti del 2004, è fondamentale tenere conto a tal fine del rapporto qualità/prezzo.

31. Fornire mezzi sufficienti per l'allargamento rimane una priorità del Parlamento e giova infatti rilevare che il Consiglio nel progetto di bilancio ha previsto stanziamenti per quasi tutte le richieste riferite alle esigenze dell'allargamento. Il vostro relatore ritiene tuttavia che occorra prestare maggiore attenzione per assicurare che l'allargamento non venga utilizzato come pretesto per soddisfare altre esigenze, sia per nuove necessità sia per richieste non accolte in passato dall'autorità di bilancio. A tale riguardo l'impostazione del Consiglio è stata eccessivamente univoca. Mentre alcune istituzioni hanno esaminato con attenzione le

proprie esigenze riducendo gli importi necessari grazie all'applicazione di buone prassi e alla priorità data alle attività fondamentali (in particolare il Parlamento ed il Consiglio), altre non lo hanno fatto.

32. Il relatore presenta pertanto una serie di emendamenti per correggere tale situazione, garantire che tutte le istituzioni siano preparate per far fronte all'allargamento e assicurare al contempo un rapporto qualità/prezzo.

33. È possibile che i deputati desiderino essere informati del considerevole margine che il Consiglio ha lasciato nel PB per il massimale della rubrica 5. In questo contesto, il relatore desidera ricordare che quest'anno la situazione è molto diversa da quella dell'anno scorso e che la pressione sul massimale rischia di aumentare dal 2006 in poi, a causa di fattori come il costo totale del personale necessario per l'allargamento e il finanziamento dei nuovi immobili delle istituzioni. Quest'ultimo aspetto avrà un considerevole impatto sui bilanci di tutte le istituzioni per i prossimi 10-20 anni. Pertanto, pur rispettando il principio dell'annualità, la commissione potrebbe ritenere opportuno considerare se non sia preferibile adottare una impostazione di tipo più strategico nei confronti del margine lasciato dal Consiglio allo scopo di ridurre la pressione sui futuri bilanci.

1° ottobre 2003

PARERE DELLA COMMISSIONE PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO ESTERO, LA RICERCA E L'ENERGIA

destinato alla commissione per i bilanci

sul progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2004: altre sezioni (C5-0000/2003 – 2003/2002(BUD))

Relatrice per parere: Eryl Margaret McNally

PROCEDURA

Nella riunione del 23 gennaio 2003 la commissione per l'industria, il commercio estero, la ricerca e l'energia ha nominato relatrice per parere Eryl Margaret McNally.

Nelle riunioni del 17 giugno, 26 agosto, 9 settembre e 1° ottobre 2003 ha esaminato il progetto di parere.

In quest'ultima riunione ha approvato le conclusioni in appresso con 42 voti favorevoli e 1 astensione.

Erano presenti al momento della votazione Luis Berenguer Fuster (presidente), Peter Michael Mombaur (vicepresidente), Yves Piétrasanta (vicepresidente), Jaime Valdivielso de Cué (vicepresidente), Eryl Margaret McNally (relatrice per parere), Konstantinos Alyssandrakis, Sir Robert Atkins, Freddy Blak (in sostituzione di Fausto Bertinotti), David Robert Bowe (in sostituzione di Massimo Carraro), Gérard Caudron, Giles Bryan Chichester, Nicholas Clegg, Marie-Hélène Descamps (in sostituzione di Guido Bodrato), Harlem Désir, Christos Folias (in sostituzione di Angelika Niebler), Norbert Glante, Michel Hansenne, Roger Helmer (in sostituzione di Dominique Vlasto), Hans Karlsson, Dimitrios Koulourianos (in sostituzione di Marianne Eriksson), Helmut Kuhne (in sostituzione di Gary Titley), Werner Langen, Rolf Linkohr, Erika Mann, Marjo Matikainen-Kallström, Ana Clara María Miranda de Lage, Elizabeth Montfort, Bill Newton Dunn (in sostituzione di Willy C.E.H. De Clercq), Reino Paasilinna, Paolo Pastorelli, Elly Plooij-van Gorsel, Samuli Pohjamo (in sostituzione di Colette Flesch), John Purvis, Godelieve Quisthoudt-Rowohl, Imelda Mary Read, Mechtild Rothe, Christian Foldberg Rovsing, Paul Rübig, Konrad K. Schwaiger, Esko Olavi Seppänen, Myrsini Zorba e Olga Zrihen Zaari.

BREVE GIUSTIFICAZIONE

Uno dei compiti del Parlamento europeo è di seguire gli sviluppi nel commercio mondiale, in particolare nell'ambito dell'Organizzazione mondiale del commercio. In primo luogo, la sua commissione per l'industria, il commercio estero, la ricerca e l'energia controlla quanto accade nel commercio mondiale, in particolare tramite le regolari comunicazioni del commissario Lamy e dei suoi funzionari. In secondo luogo, il Parlamento invia delegazioni alle conferenze ministeriali che l'OMC organizza ogni due anni.

Poiché il Parlamento europeo, unitamente a molti rappresentanti della società civile, al settore delle imprese e alle organizzazioni dei consumatori, ritiene che il processo decisionale in seno alle organizzazioni internazionali come l'OMC non sia sempre democratico, si sta procedendo all'istituzione di un'assemblea parlamentare che controlli e valuti le attività dell'OMC. All'istituzione di tale assemblea parlamentare provvedono congiuntamente il Parlamento europeo e l'Unione interparlamentare (UIP).

Tutte queste attività comportano alcuni costi:

- 1) I costi per i deputati del Parlamento europeo che partecipano alle delegazioni del Parlamento alle conferenze ministeriali nonché alle riunioni dell'assemblea parlamentare. Tali costi sono finanziati mediante la linea di bilancio 1004 ("*Spese di viaggio e di soggiorno per riunioni, convocazioni e spese accessorie*") del bilancio del Parlamento europeo.
- 2) Altri costi connessi all'invio di delegazioni del Parlamento alle conferenze ministeriali. Tali costi, rappresentati per esempio dalle spese di missione del personale, dall'affitto delle sale di riunione e delle attrezzature d'ufficio, ecc., sono sostenuti da varie linee nel bilancio del Parlamento europeo.
- 3) Costi collegati all'istituzione dell'assemblea parlamentare dell'OMC. I costi sono rappresentati dall'affitto delle sale di riunione, da pubblicazioni, interpretazione, affitto delle attrezzature d'ufficio, ecc. Si tratta di un'attività svolta congiuntamente dal Parlamento europeo e dall'UIP. Tali costi sono ripartiti tra le due istituzioni e la Commissione, mediante la sua linea di bilancio B7-850, paga la parte del Parlamento.
- 4) I costi per le spese di viaggio e di soggiorno dei deputati dei parlamenti dei paesi meno sviluppati che partecipano alle riunioni dell'assemblea parlamentare. Anche questi costi sono sostenuti dalla linea di bilancio B7-850 del bilancio della Commissione.

Il Parlamento e l'UIP prendono le decisioni sui costi di cui ai punti 3) e 4), ma poi spetta alla Commissione coprirli. L'esperienza ha provato che si tratta di un modo di lavorare molto poco pratico e burocratico. In primo luogo, la Commissione sente di dover pagare per spese da essa non effettuate, imposte semplicemente da un altro organismo. In secondo luogo, il Regolamento finanziario rende difficile a un'istituzione pagare spese per le quali non ha interesse.

Nel passato questa infelice costruzione ha portato a un gran numero di telefonate, e-mail, note e contatti personali tra i funzionari della commissione per l'industria, il commercio estero, la ricerca, l'energia, la divisione di bilancio del Parlamento e la DG Commercio della Commissione. Tale stato di cose ha causato notevoli perdite di energie e di tempo che avrebbero potuto essere impiegati in modo molto migliore.

Per porre fine a questa inutile burocrazia e consentire un maggiore controllo sulla spesa stessa, la relatrice per parere sul bilancio 2004 propone di creare una nuova linea nel bilancio del Parlamento destinata a cofinanziare i costi dell'istituzione dell'assemblea parlamentare dell'OMC.

La risoluzione del 14 marzo 2003 sullo stato di previsione del Parlamento per il 2004 al paragrafo 40 afferma quanto segue:

“(Il Parlamento europeo),

è determinato, in qualità di forza trainante del movimento per la costituzione di un'assemblea parlamentare dell'OMC, il quale sta ora acquisendo un nuovo slancio, a garantire la disponibilità di stanziamenti sufficienti per finanziare un'adeguata partecipazione delle sue delegazioni, con l'infrastruttura necessaria, ai lavori preparatori e a tutte le riunioni di tale assemblea;”

L'emendamento della relatrice per parere garantisce l'esecuzione di questo paragrafo.

Conclusionione

La commissione per l'industria, il commercio estero, la ricerca e l'energia invita la commissione per i bilanci a includere nella proposta di risoluzione i seguenti elementi:

Il Parlamento europeo

1. è dell'opinione che gli stanziamenti destinati a coprire il contributo del Parlamento all'istituzione di un'Assemblea parlamentare dell'OMC debbano essere iscritti nel bilancio del Parlamento (e non in quello della Commissione) al fine di effettuare un miglior controllo su tale spesa ed evitare superflue complicazioni amministrative.

17 settembre 2003

PARERE DELLA COMMISSIONE PER I DIRITTI DELLA DONNA E LE PARI OPPORTUNITÀ

destinato alla commissione per i bilanci

sul progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2004: altre sezioni (C5-0000/2003 – 2003/2002(BUD))

Relatrice per parere: Lissy Gröner

PROCEDURA

Nella riunione del 10 luglio 2003 la commissione per i diritti della donna e le pari opportunità ha nominato relatrice per parere Lissy Gröner.

Nella riunione del 1° settembre 2003 ha esaminato il progetto di parere.

In quest'ultima riunione ha approvato le conclusioni in appresso all'unanimità.

Erano presenti al momento della votazione Anna Karamanou (presidente), Marianne Eriksson, Olga Zrihen Zaari e Jillian Evans (vicepresidenti), Lissy Gröner (relatrice per parere), Marialiese Flemming (in sostituzione di Marielle de Sarnez), Marie-Hélène Gillig (in sostituzione di Helena Torres Marques), Christa Klaß, Rodi Kratsa-Tsagaropoulou, Astrid Lulling, Maria Martens, Emilia Franziska Müller, Christa Prets, María Rodríguez Ramos, Miet Smet, Patsy Sörensen, Joke Swiebel, Elena Valenciano Martínez-Orozco e Anne E.M. Van Lancker (in sostituzione di Fiorella Ghilardotti).

BREVE GIUSTIFICAZIONE

Introduzione

1. Negli ultimi anni la commissione per i diritti della donna e le pari opportunità non ha proposto emendamenti al bilancio CE, Sezione IV "Parlamento europeo", visto che tale Sezione non ha per oggetto politiche generali della Comunità volte specificamente a promuovere le pari opportunità per le donne o politiche in cui si tiene conto dell'aspetto di genere.
2. Tuttavia, la risoluzione del Parlamento europeo sul *gender mainstreaming* del 13 marzo 2003¹ raccomanda una serie di iniziative e misure finalizzate a promuovere l'uguaglianza tra uomini e donne a livello sia di deputati che di personale e ad integrare la parità di genere in tutte le attività del Parlamento europeo.
3. Per la realizzazione degli obiettivi enunciati nella summenzionata risoluzione occorre prevedere una serie di azioni concrete accompagnate da adeguate risorse del bilancio generale. In questa fase tuttavia, il finanziamento dovrebbe limitarsi ad azioni preparatorie specifiche, che formeranno la base di futuri sviluppi.

Aree specifiche

4. Ciò premesso, occorrerebbe una menzione esplicita del *gender mainstreaming* nella formazione, aggiornamento e informazione del personale (voce 1820) ai fini dell'organizzazione, in tutte le Direzioni generali, di moduli di formazione destinati al personale a tutti i livelli e di un programma di conferenze e seminari in materia. Si propone pertanto una previsione finanziaria specifica in bilancio con un incremento di €100 000.
5. Analogamente, in linea con la raccomandazione emanata dall'Ufficio di Presidenza del Parlamento europeo il 3 settembre 2002, sarebbe opportuno che le donne avessero accesso a posti di responsabilità e a tal fine occorre proporre misure volte a colmare questo divario nei concorsi, nelle assunzioni e nello sviluppo delle carriere. Tali azioni dovrebbero basarsi su un esame approfondito dei possibili mezzi di azione a livello di assunzioni (voce 1880). Per coprire i relativi costi occorre un lieve incremento degli stanziamenti disponibili.
6. Occorre tener presente che nel 2004 si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo per le quali, come già avvenuto in passato, occorrono prevedere stanziamenti specifici. Al riguardo, e tenuto conto degli scarsi risultati riguardo alla partecipazione attiva e passiva delle donne alle elezioni europee, andrebbe avviata una campagna specifica volta a promuovere la partecipazione della donna al processo decisionale europeo. Una siffatta campagna può essere condotta, come già avvenuto in passato, dalla Commissione e dal Parlamento europeo e a tal fine vanno stanziare adeguate risorse finanziarie.

¹ PS_TA-PROV(2003/98).

PROGETTO DI BILANCIO – ESERCIZIO 2004

Linea	Denominazione	PB 2004		Bilancio 2003	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1820	Perfezionamento professionale, aggiornamento e informazione del personale	2.480.000	2.480.000	2.000.000	2.000.000
1880	Spese varie per l'assunzione	724.000	724.000	270.000	270.000
2721	Spese di pubblicazione, informazione e partecipazione alle manifestazioni pubbliche	11.450.000	11.450.000	6.800.000	6.800.000

11 settembre 2003

PARERE DELLA COMMISSIONE PER LE PETIZIONI

destinato alla commissione per i bilanci

sul progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2004: altre sezioni (C5-0000/2003 – 2003/2002(BUD))

Relatore per parere: Roy Perry

PROCEDURA

Nella riunione del 10 luglio 2003 la commissione per le petizioni ha nominato relatore per parere Roy Perry.

Nella riunione dell'11 settembre 2003 ha esaminato il progetto di parere.

In quest'ultima riunione ha approvato gli emendamenti in appresso all'unanimità.

Erano presenti al momento della votazione Vitaliano Gemelli (presidente), Roy Perry (vicepresidente), Proinsias De Rossa (vicepresidente), Felipe Camisón Asensio, Luisa Bergaz Conesa, Marie-Hélène Descamps, Janelly Fourtou, Margot Keßler, Ioannis Marinos e María Sornosa Martínez.

BREVE GIUSTIFICAZIONE

La commissione per le petizioni ha preso atto della richiesta presentata dal mediatore europeo per quanto attiene alle esigenze di bilancio del suo ufficio per il 2004. Gli effetti dell'allargamento e del rafforzamento amministrativo dell'ufficio stesso comportano la presentazione di stime per il 2004 che superano il bilancio del 2003 del 28%. La dotazione finanziaria complessiva richiesta e sottoposta alla Commissione europea è pari a 5.684.814 euro.

In considerazione del servizio offerto ai cittadini europei, la richiesta appare relativamente modesta. I cittadini sono titolari di diritti che consentono loro di denunciare al mediatore europeo eventuali casi di cattiva amministrazione in seno alle istituzioni europee; il mediatore ha a sua volta il dovere fondamentale di esaminare le denunce e trovare soluzioni adeguate. In un'Europa allargata, appare evidente che il mediatore debba essere provvisto di strumenti che gli consentano di esercitare le proprie funzioni nella maniera più efficace.

È inoltre necessario prendere atto di un'evoluzione nelle aspettative di molti paesi europei nei confronti dei servizi offerti dal mediatore. Una delle conseguenze è stata la creazione di una rete di contatti tra l'Ufficio del mediatore europeo e i suoi omologhi, rafforzata da una serie di conferenze allo scopo di incoraggiare ulteriormente il cittadino europeo a presentare le proprie denunce. Non stupisce che il numero delle denunce continui a crescere, come messo in luce dalla relazione annuale del mediatore europeo relativa al 2002.

CONCLUSIONI

La commissione per le petizioni invita la commissione per i bilanci, competente per il merito, a prendere nota di quanto segue:

1. Fabbisogno di personale presso l'Ufficio del mediatore europeo.

Lo scorso anno la commissione per le petizioni ha espresso parere positivo quanto alla creazione di un posto da assegnare ad un alto funzionario incaricato di assumersi la responsabilità amministrativa dell'Ufficio del mediatore europeo. Nonostante il mediatore avesse richiesto, a livello di segretario generale, un posto A1, la commissione, a livello di direzione, ha preferito aprire un posto A2. È tuttora viva l'esigenza di creare tale posto. La commissione ribadisce pertanto la richiesta relativa alla creazione di un posto temporaneo di grado A2, fermo restando che chi lo occupa abbia il diritto di partecipare a tutte le riunioni amministrative per conto dell'Ufficio del mediatore europeo. Il mediatore resta del parere che il posto debba essere di grado A1. Questo costituisce, tuttavia, il solo punto di disaccordo in materia di organico, visto che tutte le altre proposte risultano modeste e pienamente giustificate. (A4 - 1 posto, A7 - 2 posti, allargamento, C1 - 2 posti, C5 - 1 posto).

2. Altri costi.

Come emerge dalla presentazione della richiesta del mediatore europeo, è necessario un aumento delle risorse al fine di coprire gli ulteriori costi connessi all'allargamento nel settore della pubblicazione/traduzione e di far fronte alla necessità di prepararsi in anticipo al numero sempre crescente di denunce. La commissione per le petizioni si dichiara favorevole a tali proposte.

3. Voce 2500

Questa linea, tra le altre opzioni, consente che, in determinate circostanze, al bilancio del Parlamento possano essere imputate, previa autorizzazione, le spese di viaggio degli autori delle petizioni. Essa copre, inoltre, le spese di pernottamento in albergo e le spese connesse. È inutile dire che la commissione considera questo un aspetto essenziale che ha già contribuito positivamente alla capacità della commissione stessa di rispondere meglio alle esigenze dei cittadini europei.

PARLAMENTO EUROPEO

1999



2004

Documento di seduta

FINALE
A5-0350/2003
Par2

20 ottobre 2003

RELAZIONE

sul progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2004
(C5-0300/2003 - 2003/2002(BUD))

Parte 2 : Decisioni adottate dalla commissione per i bilanci sui progetti
di emendamento e le proposte di modificazione

Commissione per i bilanci

Relatrice: Neena Gill (Altre sezioni)

PE 331.948

Amministrazione

Parlamento

474	1 0 0 4	Spese di viaggio e di soggiorno per riunioni, convocazioni e spese accessorie	51 090 000	51 090 000	56 490 000	56 490 000	56 490 000	56 490 000	3 096 722	3 096 722	59 586 722	59 586 722	Adottato
2026	1 0 1 1	Rimborso supplementare delle spese mediche degli ex deputati di età superiore ai 60 anni									p.m.	p.m.	Respinto

2001	1 1	PERSONALE IN ATTIVITÀ											Respinto
	1 1 0 0	Stipendi base	260 304 019 27 379	260 304 019 27 379	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	11 543 647	11 543 647	275 717 241 27 927	275 717 241 27 927	
	1 1 0 1	Assegni familiari	23 094 929 2 412	23 094 929 2 412	23 352 861 2 455	23 352 861 2 455	23 352 861 2 455	23 352 861 2 455	1 038 928	1 038 928	24 391 789 2 455	24 391 789 2 455	
	1 1 0 2	Indennità di dislocazione e di espatrio (compreso l'articolo 97 dello statuto CECA)	36 593 194 3 821	36 593 194 3 821	36 904 501 3 879	36 904 501 3 879	36 904 501 3 879	36 904 501 3 879	1 731 547	1 731 547	38 636 048 3 879	38 636 048 3 879	
	1 1 0 3	Indennità di segreteria	2 795 892	2 795 892	3 050 537	3 050 537	3 050 537	3 050 537	134 000	134 000	3 184 537	3 184 537	
	1 1 3 0	Copertura dei rischi di malattia	9 216 471 962	9 216 471 962	9 373 190 986	9 373 190 986	9 373 190 986	9 373 190 986	407 175	407 175	9 780 365 986	9 780 365 986	
	1 1 3 1	Copertura dei rischi di infortunio e di malattie professionali	2 412 276 252	2 412 276 252	2 444 776 257	2 444 776 257	2 444 776 257	2 444 776 257	106 202	106 202	2 550 978 257	2 550 978 257	
	1 1 4 1	Spese di viaggio annuali dalla sede di servizio al luogo d'origine	4 836 000	4 836 000	4 836 000	4 836 000	4 836 000	4 836 000	726 000	726 000	5 562 000	5 562 000	
	1 1 8 1	Spese di viaggio (comprese quelle dei familiari)	113 500	113 500	269 138	269 138	269 138	269 138	212 447	212 447	481 585	481 585	
	1 1 8 2	Indennità di prima sistemazione, di nuova sistemazione e di trasferimento	1 670 000	1 670 000	1 972 912	1 972 912	1 972 912	1 972 912	754 877	754 877	2 727 789	2 727 789	
	1 1 8 3	Spese di trasloco	1 370 000	1 370 000	693 673	693 673	693 673	693 673	873 069	873 069	1 566 742	1 566 742	
	1 1 8 4	Indennità giornaliera temporanee	1 650 000	1 650 000	884 967	884 967	884 967	884 967	3 191 526	3 191 526	4 076 493	4 076 493	
	1 1 9 1	Stanziamanti accantonati	p.m. 15 142	p.m. 15 142	4 434 819 349	4 434 819 349	4 434 819 349	4 434 819 349	793 000	793 000	5 227 819 349	5 227 819 349	

Totale

21 512 418 21 512 418

524	1 1	PERSONALE IN ATTIVITÀ											Adottato
	1 1 0 0	Stipendi base	260 304 019 27 379	260 304 019 27 379	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	11 247 807	11 247 807	275 421 401 27 927	275 421 401 27 927	
	1 1 0 1	Assegni familiari	23 094 929 2 412	23 094 929 2 412	23 352 861 2 455	23 352 861 2 455	23 352 861 2 455	23 352 861 2 455	1 010 748	1 010 748	24 363 609 2 455	24 363 609 2 455	
	1 1 0 2	Indennità di dislocazione e di espatrio (compreso l'articolo 97 dello statuto CECA)	36 593 194 3 821	36 593 194 3 821	36 904 501 3 879	36 904 501 3 879	36 904 501 3 879	36 904 501 3 879	1 687 007	1 687 007	38 591 508 3 879	38 591 508 3 879	
	1 1 0 3	Indennità di segreteria	2 795 892	2 795 892	3 050 537	3 050 537	3 050 537	3 050 537	134 000	134 000	3 184 537	3 184 537	
	1 1 3 0	Copertura dei rischi di malattia	9 216 471 962	9 216 471 962	9 373 190 986	9 373 190 986	9 373 190 986	9 373 190 986	395 855	395 855	9 769 045 986	9 769 045 986	
	1 1 3 1	Copertura dei rischi di infortunio e di malattie professionali	2 412 276 252	2 412 276 252	2 444 776 257	2 444 776 257	2 444 776 257	2 444 776 257	103 262	103 262	2 548 038 257	2 548 038 257	
	1 1 4 1	Spese di viaggio annuali dalla sede di servizio al luogo d'origine	4 836 000	4 836 000	4 836 000	4 836 000	4 836 000	4 836 000	726 000	726 000	5 562 000	5 562 000	
	1 1 8 1	Spese di viaggio (comprese quelle dei familiari)	113 500	113 500	269 138	269 138	269 138	269 138	212 447	212 447	481 585	481 585	
	1 1 8 2	Indennità di prima sistemazione, di nuova sistemazione e di trasferimento	1 670 000	1 670 000	1 972 912	1 972 912	1 972 912	1 972 912	754 877	754 877	2 727 789	2 727 789	
	1 1 8 3	Spese di trasloco	1 370 000	1 370 000	693 673	693 673	693 673	693 673	873 069	873 069	1 566 742	1 566 742	
	1 1 8 4	Indennità giornaliera temporanee	1 650 000	1 650 000	884 967	884 967	884 967	884 967	3 191 526	3 191 526	4 076 493	4 076 493	
	1 1 9 1	Stanziamanti accantonati	p.m. 15 142	p.m. 15 142	4 434 819 349	4 434 819 349	4 434 819 349	4 434 819 349	789 000	789 000	5 223 819 349	5 223 819 349	

Totale

21 125 598 21 125 598

523	1 1	PERSONALE IN ATTIVITÀ											Adottato
	1 1 0 0	Stipendi base	260 304 019 27 379	260 304 019 27 379	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	2 347 853	2 347 853	266 521 447 27 927	266 521 447 27 927	
	1 1 0 1	Assegni familiari	23 094 929 2 412	23 094 929 2 412	23 352 861 2 455	23 352 861 2 455	23 352 861 2 455	23 352 861 2 455	206 376	206 376	23 559 237 2 455	23 559 237 2 455	
	1 1 0 2	Indennità di dislocazione e di espatrio (compreso l'articolo 97 dello statuto CECA)	36 593 194 3 821	36 593 194 3 821	36 904 501 3 879	36 904 501 3 879	36 904 501 3 879	36 904 501 3 879	326 117	326 117	37 230 618 3 879	37 230 618 3 879	
	1 1 3 0	Copertura dei rischi di malattia	9 216 471 962	9 216 471 962	9 373 190 986	9 373 190 986	9 373 190 986	9 373 190 986	82 879	82 879	9 456 069 986	9 456 069 986	
	1 1 3 1	Copertura dei rischi di infortunio e di malattie professionali	2 412 276 252	2 412 276 252	2 444 776 257	2 444 776 257	2 444 776 257	2 444 776 257	21 600	21 600	2 466 376 257	2 466 376 257	
	1 1 9 1	Stanziamanti accantonati	p.m. 15 142	p.m. 15 142	4 434 819 349	4 434 819 349	4 434 819 349	4 434 819 349	29 348	29 348	4 464 167 349	4 464 167 349	

3 014 173 3 014 173

Totale

481	1 1	PERSONALE IN ATTIVITÀ											Adottato
	1 1 0 0	Stipendi base	260 304 019 27 379	260 304 019 27 379	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	740 849	740 849	264 914 443 27 927	264 914 443 27 927	
	1 1 0 1	Assegni familiari	23 094 929 2 412	23 094 929 2 412	23 352 861 2 455	23 352 861 2 455	23 352 861 2 455	23 352 861 2 455	65 121	65 121	23 417 982 2 455	23 417 982 2 455	
	1 1 0 2	Indennità di dislocazione e di espatrio (compreso l'articolo 97 dello statuto CECA)	36 593 194 3 821	36 593 194 3 821	36 904 501 3 879	36 904 501 3 879	36 904 501 3 879	36 904 501 3 879	102 904	102 904	37 007 405 3 879	37 007 405 3 879	
	1 1 3 0	Copertura dei rischi di malattia	9 216 471 962	9 216 471 962	9 373 190 986	9 373 190 986	9 373 190 986	9 373 190 986	26 152	26 152	9 399 342 986	9 399 342 986	
	1 1 3 1	Copertura dei rischi di infortunio e di malattie professionali	2 412 276 252	2 412 276 252	2 444 776 257	2 444 776 257	2 444 776 257	2 444 776 257	6 816	6 816	2 451 592 257	2 451 592 257	
	1 1 9 1	Stanziamanti accantonati	p.m. 15 142	p.m. 15 142	4 434 819 349	4 434 819 349	4 434 819 349	4 434 819 349	9 261	9 261	4 444 080 349	4 444 080 349	

951 103 951 103

Totale

2005	1 1	PERSONALE IN ATTIVITÀ												Respinto
	1 1 0 0	Stipendi base	260 304 019 27 379	260 304 019 27 379	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	670 924	670 924	264 844 518 27 927	264 844 518 27 927		
	1 1 0 1	Assegni familiari	23 094 929 2 412	23 094 929 2 412	23 352 861 2 455	23 352 861 2 455	23 352 861 2 455	23 352 861 2 455	58 975	58 975	23 411 836 2 455	23 411 836 2 455		
	1 1 0 2	Indennità di dislocazione e di espatrio (compreso l'articolo 97 dello statuto CECA)	36 593 194 3 821	36 593 194 3 821	36 904 501 3 879	36 904 501 3 879	36 904 501 3 879	36 904 501 3 879	93 192	93 192	36 997 693 3 879	36 997 693 3 879		
	1 1 3 0	Copertura dei rischi di malattia	9 216 471 962	9 216 471 962	9 373 190 986	9 373 190 986	9 373 190 986	9 373 190 986	23 684	23 684	9 396 874 986	9 396 874 986		
	1 1 3 1	Copertura dei rischi di infortunio e di malattie professionali	2 412 276 252	2 412 276 252	2 444 776 257	2 444 776 257	2 444 776 257	2 444 776 257	6 173	6 173	2 450 949 257	2 450 949 257		
	1 1 9 1	Stanziamanti accantonati	p.m. 15 142	p.m. 15 142	4 434 819 349	4 434 819 349	4 434 819 349	4 434 819 349	8 387	8 387	4 443 206 349	4 443 206 349		

Totale

861 335 861 335

482	1 1	PERSONALE IN ATTIVITÀ												Adottato
	1 1 0 0	Stipendi base	260 304 019 27 379	260 304 019 27 379	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	631 669	631 669	264 173 594 659 596	264 173 594 659 596		
	1 1 0 1	Assegni familiari	23 094 929 2 412	23 094 929 2 412	23 352 861 2 455	23 352 861 2 455	23 352 861 2 455	23 352 861 2 455	55 523	55 523	23 352 861 57 978	23 352 861 57 978		
	1 1 0 2	Indennità di dislocazione e di espatrio (compreso l'articolo 97 dello statuto CECA)	36 593 194 3 821	36 593 194 3 821	36 904 501 3 879	36 904 501 3 879	36 904 501 3 879	36 904 501 3 879	87 738	87 738	36 904 501 91 617	36 904 501 91 617		
	1 1 3 0	Copertura dei rischi di malattia	9 216 471 962	9 216 471 962	9 373 190 986	9 373 190 986	9 373 190 986	9 373 190 986	22 297	22 297	9 373 190 23 283	9 373 190 23 283		
	1 1 3 1	Copertura dei rischi di infortunio e di malattie professionali	2 412 276 252	2 412 276 252	2 444 776 257	2 444 776 257	2 444 776 257	2 444 776 257	5 710	5 710	2 444 776 5 967	2 444 776 5 967		
	1 1 9 1	Stanziamanti accantonati	p.m. 15 142	p.m. 15 142	4 434 819 349	4 434 819 349	4 434 819 349	4 434 819 349	7 602	7 602	4 434 819 7 951	4 434 819 7 951		

Totale

810 539 810 539

2012	1 1	PERSONALE IN ATTIVITÀ												Respinto
	1 1 0 0	Stipendi base	260 304 019 27 379	260 304 019 27 379	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	421 112	421 112	264 173 594 449 039	264 173 594 449 039		
	1 1 0 1	Assegni familiari	23 094 929 2 412	23 094 929 2 412	23 352 861 2 455	23 352 861 2 455	23 352 861 2 455	23 352 861 2 455	37 015	37 015	23 352 861 39 470	23 352 861 39 470		
	1 1 0 2	Indennità di dislocazione e di espatrio (compreso l'articolo 97 dello statuto CECA)	36 593 194 3 821	36 593 194 3 821	36 904 501 3 879	36 904 501 3 879	36 904 501 3 879	36 904 501 3 879	58 492	58 492	36 904 501 62 371	36 904 501 62 371		
	1 1 3 0	Copertura dei rischi di malattia	9 216 471 962	9 216 471 962	9 373 190 986	9 373 190 986	9 373 190 986	9 373 190 986	14 865	14 865	9 373 190 15 851	9 373 190 15 851		
	1 1 3 1	Copertura dei rischi di infortunio e di malattie professionali	2 412 276 252	2 412 276 252	2 444 776 257	2 444 776 257	2 444 776 257	2 444 776 257	3 874	3 874	2 444 776 4 131	2 444 776 4 131		
	1 1 9 1	Stanziamanti accantonati	p.m. 15 142	p.m. 15 142	4 434 819 349	4 434 819 349	4 434 819 349	4 434 819 349	5 263	5 263	4 434 819 5 612	4 434 819 5 612		

Totale

540 621 540 621

521	1 1	PERSONALE IN ATTIVITÀ												Adottato
	1 1 0 0	Stipendi base	260 304 019 27 379	260 304 019 27 379	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	110 797	110 797	264 284 391 27 927	264 284 391 27 927		
	1 1 0 1	Assegni familiari	23 094 929 2 412	23 094 929 2 412	23 352 861 2 455	23 352 861 2 455	23 352 861 2 455	23 352 861 2 455	9 739	9 739	23 362 600 2 455	23 362 600 2 455		
	1 1 0 2	Indennità di dislocazione e di espatrio (compreso l'articolo 97 dello statuto CECA)	36 593 194 3 821	36 593 194 3 821	36 904 501 3 879	36 904 501 3 879	36 904 501 3 879	36 904 501 3 879	15 390	15 390	36 919 891 3 879	36 919 891 3 879		
	1 1 3 0	Copertura dei rischi di malattia	9 216 471 962	9 216 471 962	9 373 190 986	9 373 190 986	9 373 190 986	9 373 190 986	3 911	3 911	9 377 101 986	9 377 101 986		
	1 1 3 1	Copertura dei rischi di infortunio e di malattie professionali	2 412 276 252	2 412 276 252	2 444 776 257	2 444 776 257	2 444 776 257	2 444 776 257	1 019	1 019	2 445 795 257	2 445 795 257		
	1 1 9 1	Stanziamanti accantonati	p.m. 15 142	p.m. 15 142	4 434 819 349	4 434 819 349	4 434 819 349	4 434 819 349	1 385	1 385	4 436 204 349	4 436 204 349		

Totale

142 241 142 241

522	1 1	PERSONALE IN ATTIVITÀ											Adottato
	1 1 0 0	Stipendi base	260 304 019 27 379	260 304 019 27 379	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	101 847	101 847	264 275 441 27 927	264 275 441 27 927	
	1 1 0 1	Assegni familiari	23 094 929 2 412	23 094 929 2 412	23 352 861 2 455	23 352 861 2 455	23 352 861 2 455	23 352 861 2 455	8 952	8 952	23 361 813 2 455	23 361 813 2 455	
	1 1 0 2	Indennità di dislocazione e di espatrio (compreso l'articolo 97 dello statuto CECA)	36 593 194 3 821	36 593 194 3 821	36 904 501 3 879	36 904 501 3 879	36 904 501 3 879	36 904 501 3 879	14 147	14 147	36 918 648 3 879	36 918 648 3 879	
	1 1 3 0	Copertura dei rischi di malattia	9 216 471 962	9 216 471 962	9 373 190 986	9 373 190 986	9 373 190 986	9 373 190 986	3 595	3 595	9 376 785 986	9 376 785 986	
	1 1 3 1	Copertura dei rischi di infortunio e di malattie professionali	2 412 276 252	2 412 276 252	2 444 776 257	2 444 776 257	2 444 776 257	2 444 776 257	937	937	2 445 713 257	2 445 713 257	
	1 1 9 1	Stanziamanti accantonati	p.m. 15 142	p.m. 15 142	4 434 819 349	4 434 819 349	4 434 819 349	4 434 819 349	1 273	1 273	4 436 092 349	4 436 092 349	

130 751 130 751

Totale

527	1 1	PERSONALE IN ATTIVITÀ											Adottato
	1 1 0 0	Stipendi base	260 304 019 27 379	260 304 019 27 379	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	97 662	97 662	264 271 256 27 927	264 271 256 27 927	
	1 1 0 1	Assegni familiari	23 094 929 2 412	23 094 929 2 412	23 352 861 2 455	23 352 861 2 455	23 352 861 2 455	23 352 861 2 455	8 584	8 584	23 361 445 2 455	23 361 445 2 455	
	1 1 0 2	Indennità di dislocazione e di espatrio (compreso l'articolo 97 dello statuto CECA)	36 593 194 3 821	36 593 194 3 821	36 904 501 3 879	36 904 501 3 879	36 904 501 3 879	36 904 501 3 879	13 565	13 565	36 918 066 3 879	36 918 066 3 879	
	1 1 3 0	Copertura dei rischi di malattia	9 216 471 962	9 216 471 962	9 373 190 986	9 373 190 986	9 373 190 986	9 373 190 986	3 447	3 447	9 376 637 986	9 376 637 986	
	1 1 3 1	Copertura dei rischi di infortunio e di malattie professionali	2 412 276 252	2 412 276 252	2 444 776 257	2 444 776 257	2 444 776 257	2 444 776 257	898	898	2 445 674 257	2 445 674 257	
	1 1 9 1	Stanziamanti accantonati	p.m. 15 142	p.m. 15 142	4 434 819 349	4 434 819 349	4 434 819 349	4 434 819 349	1 221	1 221	4 436 040 349	4 436 040 349	

125 377 125 377

Totale

520	1 1	PERSONALE IN ATTIVITÀ											Adottato
	1 1 0 0	Stipendi base	260 304 019	260 304 019	264 173 594	264 173 594	264 173 594	264 173 594	74 009	74 009	264 247 603	264 247 603	
			27 379	27 379	27 927	27 927	27 927	27 927			27 927	27 927	
	1 1 0 1	Assegni familiari	23 094 929	23 094 929	23 352 861	23 352 861	23 352 861	23 352 861	6 505	6 505	23 359 366	23 359 366	
			2 412	2 412	2 455	2 455	2 455	2 455			2 455	2 455	
	1 1 0 2	Indennità di dislocazione e di espatrio (compreso l'articolo 97 dello statuto CECA)	36 593 194	36 593 194	36 904 501	36 904 501	36 904 501	36 904 501	10 280	10 280	36 914 781	36 914 781	
			3 821	3 821	3 879	3 879	3 879	3 879			3 879	3 879	
	1 1 3 0	Copertura dei rischi di malattia	9 216 471	9 216 471	9 373 190	9 373 190	9 373 190	9 373 190	2 613	2 613	9 375 803	9 375 803	
			962	962	986	986	986	986			986	986	
	1 1 3 1	Copertura dei rischi di infortunio e di malattie professionali	2 412 276	2 412 276	2 444 776	2 444 776	2 444 776	2 444 776	681	681	2 445 457	2 445 457	
			252	252	257	257	257	257			257	257	
	1 1 9 1	Stanziamanti accantonati	p.m.	p.m.	4 434 819	4 434 819	4 434 819	4 434 819	925	925	4 435 744	4 435 744	
			15 142	15 142	349	349	349	349			349	349	

Totale 95 013 95 013

708	1 1	PERSONALE IN ATTIVITÀ											Adottato
	1 1 0 0	Stipendi base	260 304 019	260 304 019	264 173 594	264 173 594	264 173 594	264 173 594			264 173 594	264 173 594	
			27 379	27 379	27 927	27 927	27 927	27 927	59 260	59 260	87 187	87 187	
	1 1 0 1	Assegni familiari	23 094 929	23 094 929	23 352 861	23 352 861	23 352 861	23 352 861	5 208	5 208	23 352 861	23 352 861	
			2 412	2 412	2 455	2 455	2 455	2 455			7 663	7 663	
	1 1 0 2	Indennità di dislocazione e di espatrio (compreso l'articolo 97 dello statuto CECA)	36 593 194	36 593 194	36 904 501	36 904 501	36 904 501	36 904 501	8 230	8 230	36 904 501	36 904 501	
			3 821	3 821	3 879	3 879	3 879	3 879			12 109	12 109	
	1 1 3 0	Copertura dei rischi di malattia	9 216 471	9 216 471	9 373 190	9 373 190	9 373 190	9 373 190	2 090	2 090	9 373 190	9 373 190	
			962	962	986	986	986	986			3 076	3 076	
	1 1 3 1	Copertura dei rischi di infortunio e di malattie professionali	2 412 276	2 412 276	2 444 776	2 444 776	2 444 776	2 444 776	544	544	2 444 776	2 444 776	
			252	252	257	257	257	257			801	801	
	1 1 9 1	Stanziamanti accantonati	p.m.	p.m.	4 434 819	4 434 819	4 434 819	4 434 819	740	740	4 434 819	4 434 819	
			15 142	15 142	349	349	349	349			1 089	1 089	

Totale 76 072 76 072

2013	1 1	PERSONALE IN ATTIVITÀ												Respinto
	1 1 0 0	Stipendi base	260 304 019 27 379	260 304 019 27 379	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	59 260	59 260	264 173 594 87 187	264 173 594 87 187		
	1 1 0 1	Assegni familiari	23 094 929 2 412	23 094 929 2 412	23 352 861 2 455	23 352 861 2 455	23 352 861 2 455	23 352 861 2 455	5 208	5 208	23 352 861 7 663	23 352 861 7 663		
	1 1 0 2	Indennità di dislocazione e di espatrio (compreso l'articolo 97 dello statuto CECA)	36 593 194 3 821	36 593 194 3 821	36 904 501 3 879	36 904 501 3 879	36 904 501 3 879	36 904 501 3 879	8 230	8 230	36 904 501 12 109	36 904 501 12 109		
	1 1 3 0	Copertura dei rischi di malattia	9 216 471 962	9 216 471 962	9 373 190 986	9 373 190 986	9 373 190 986	9 373 190 986	2 090	2 090	9 373 190 3 076	9 373 190 3 076		
	1 1 3 1	Copertura dei rischi di infortunio e di malattie professionali	2 412 276 252	2 412 276 252	2 444 776 257	2 444 776 257	2 444 776 257	2 444 776 257	544	544	2 444 776 801	2 444 776 801		
	1 1 9 1	Stanziamanti accantonati	p.m. 15 142	p.m. 15 142	4 434 819 349	4 434 819 349	4 434 819 349	4 434 819 349	740	740	4 434 819 1 089	4 434 819 1 089		

Totale 76 072 76 072

519	1 1	PERSONALE IN ATTIVITÀ												Adottato
	1 1 0 0	Stipendi base	260 304 019 27 379	260 304 019 27 379	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	29 630	29 630	264 203 224 27 927	264 203 224 27 927		
	1 1 0 1	Assegni familiari	23 094 929 2 412	23 094 929 2 412	23 352 861 2 455	23 352 861 2 455	23 352 861 2 455	23 352 861 2 455	2 604	2 604	23 355 465 2 455	23 355 465 2 455		
	1 1 0 2	Indennità di dislocazione e di espatrio (compreso l'articolo 97 dello statuto CECA)	36 593 194 3 821	36 593 194 3 821	36 904 501 3 879	36 904 501 3 879	36 904 501 3 879	36 904 501 3 879	4 116	4 116	36 908 617 3 879	36 908 617 3 879		
	1 1 3 0	Copertura dei rischi di malattia	9 216 471 962	9 216 471 962	9 373 190 986	9 373 190 986	9 373 190 986	9 373 190 986	1 046	1 046	9 374 236 986	9 374 236 986		
	1 1 3 1	Copertura dei rischi di infortunio e di malattie professionali	2 412 276 252	2 412 276 252	2 444 776 257	2 444 776 257	2 444 776 257	2 444 776 257	273	273	2 445 049 257	2 445 049 257		
	1 1 9 1	Stanziamanti accantonati	p.m. 15 142	p.m. 15 142	4 434 819 349	4 434 819 349	4 434 819 349	4 434 819 349	370	370	4 435 189 349	4 435 189 349		

Totale 38 039 38 039

525	1 1	PERSONALE IN ATTIVITÀ											Adottato
	1 1 0 0	Stipendi base	260 304 019	260 304 019	264 173 594	264 173 594	264 173 594	264 173 594	19 953	19 953	264 193 547	264 193 547	
			27 379	27 379	27 927	27 927	27 927	27 927			27 927	27 927	
	1 1 0 1	Assegni familiari	23 094 929	23 094 929	23 352 861	23 352 861	23 352 861	23 352 861	1 754	1 754	23 354 615	23 354 615	
			2 412	2 412	2 455	2 455	2 455	2 455			2 455	2 455	
	1 1 0 2	Indennità di dislocazione e di espatrio (compreso l'articolo 97 dello statuto CECA)	36 593 194	36 593 194	36 904 501	36 904 501	36 904 501	36 904 501	2 771	2 771	36 907 272	36 907 272	
			3 821	3 821	3 879	3 879	3 879	3 879			3 879	3 879	
	1 1 3 0	Copertura dei rischi di malattia	9 216 471	9 216 471	9 373 190	9 373 190	9 373 190	9 373 190	704	704	9 373 894	9 373 894	
			962	962	986	986	986	986			986	986	
	1 1 3 1	Copertura dei rischi di infortunio e di malattie professionali	2 412 276	2 412 276	2 444 776	2 444 776	2 444 776	2 444 776	184	184	2 444 960	2 444 960	
			252	252	257	257	257	257			257	257	
	1 1 9 1	Stanziamanti accantonati	p.m.	p.m.	4 434 819	4 434 819	4 434 819	4 434 819	317	317	4 435 136	4 435 136	
			15 142	15 142	349	349	349	349			349	349	

25 683 25 683

Totale

526	1 1	PERSONALE IN ATTIVITÀ											Adottato
	1 1 0 0	Stipendi base	260 304 019	260 304 019	264 173 594	264 173 594	264 173 594	264 173 594	27 927	27 927	264 201 521	264 201 521	
			27 379	27 379	27 927	27 927	27 927	27 927	-27 927	-27 927			
	1 1 0 1	Assegni familiari	23 094 929	23 094 929	23 352 861	23 352 861	23 352 861	23 352 861	2 455	2 455	23 355 316	23 355 316	
			2 412	2 412	2 455	2 455	2 455	2 455	-2 455	-2 455			
	1 1 0 2	Indennità di dislocazione e di espatrio (compreso l'articolo 97 dello statuto CECA)	36 593 194	36 593 194	36 904 501	36 904 501	36 904 501	36 904 501	3 879	3 879	36 908 380	36 908 380	
			3 821	3 821	3 879	3 879	3 879	3 879	-3 879	-3 879			
	1 1 3 0	Copertura dei rischi di malattia	9 216 471	9 216 471	9 373 190	9 373 190	9 373 190	9 373 190	986	986	9 374 176	9 374 176	
			962	962	986	986	986	986	-986	-986			
	1 1 3 1	Copertura dei rischi di infortunio e di malattie professionali	2 412 276	2 412 276	2 444 776	2 444 776	2 444 776	2 444 776	257	257	2 445 033	2 445 033	
			252	252	257	257	257	257	-257	-257			
	1 1 9 1	Stanziamanti accantonati	p.m.	p.m.	4 434 819	4 434 819	4 434 819	4 434 819	349	349	4 435 168	4 435 168	
			15 142	15 142	349	349	349	349	-349	-349			

Totale

480	1 1	PERSONALE IN ATTIVITÀ											Adottato
-----	-----	-----------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------------

72	1 1 0 0	Stipendi base	260 304 019 27 379	260 304 019 27 379	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	29 630	29 630	264 203 224 27 927	264 203 224 27 927	Respinto
	1 1 0 1	Assegni familiari	23 094 929 2 412	23 094 929 2 412	23 352 861 2 455	23 352 861 2 455	23 352 861 2 455	23 352 861 2 455	2 604	2 604	23 355 465 2 455	23 355 465 2 455	
	1 1 0 2	Indennità di dislocazione e di espatrio (compreso l'articolo 97 dello statuto CECA)	36 593 194 3 821	36 593 194 3 821	36 904 501 3 879	36 904 501 3 879	36 904 501 3 879	36 904 501 3 879	4 115	4 115	36 908 616 3 879	36 908 616 3 879	
	1 1 3 0	Copertura dei rischi di malattia	9 216 471 962	9 216 471 962	9 373 190 986	9 373 190 986	9 373 190 986	9 373 190 986	1 045	1 045	9 374 235 986	9 374 235 986	
	1 1 3 1	Copertura dei rischi di infortunio e di malattie professionali	2 412 276 252	2 412 276 252	2 444 776 257	2 444 776 257	2 444 776 257	2 444 776 257	273	273	2 445 049 257	2 445 049 257	

Totale

37 667 37 667

427	1 1 0 0	Stipendi base	260 304 019 27 379	260 304 019 27 379	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	-4 600 000 572 073	-4 600 000 572 073	259 573 594 600 000	259 573 594 600 000	Respinto
2045	1 1 0 0	Stipendi base	260 304 019 27 379	260 304 019 27 379	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927			264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	Respinto
487	1 1 0 0	Stipendi base	260 304 019 27 379	260 304 019 27 379	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	264 173 594 27 927			264 173 594 27 927	264 173 594 27 927	Adottato
488	1 1 1 0	Agenti ausiliari	13 394 652	13 394 652	14 476 205	14 476 205	14 476 205	14 476 205			14 476 205	14 476 205	Adottato
2003	1 1 1 1	Agenti ausiliari per l'allargamento	p.m.	p.m.	35 000 000	35 000 000	35 000 000	35 000 000	6 200 000	6 200 000	41 200 000	41 200 000	Respinto
490	1 1 1 1	Agenti ausiliari per l'allargamento	p.m.	p.m.	35 000 000	35 000 000	35 000 000	35 000 000	5 000 000	5 000 000	40 000 000	40 000 000	Adottato
489	1 1 1 1	Agenti ausiliari per l'allargamento	p.m.	p.m.	35 000 000	35 000 000	35 000 000	35 000 000			35 000 000	35 000 000	Adottato
491	1 3 0 1	Spese per missioni	17 845 000	17 845 000	17 109 970	17 109 970	17 109 970	17 109 970	-1 000 000	-1 000 000	16 109 970	16 109 970	Adottato
343	1 3 0 1	Spese per missioni	17 845 000	17 845 000	17 109 970	17 109 970	17 109 970	17 109 970	-3 000 000	-3 000 000	14 109 970	14 109 970	Respinto

59	1 8 2 0	Perfezionamento professionale, aggiornamento e informazione del personale	2 000 000	2 000 000	2 380 000	2 380 000	2 380 000	2 380 000	100 000	100 000	2 480 000	2 480 000	Respinto
2021	1 8 7 0	Interpreti e operatori di conferenza	25 000 000	25 000 000	26 200 000	26 200 000	26 200 000	26 200 000	5 000 000	5 000 000	31 200 000	31 200 000	Respinto
					5 000 000	5 000 000	5 000 000	5 000 000	-5 000 000	-5 000 000			
492	1 8 7 0	Interpreti e operatori di conferenza	25 000 000	25 000 000	26 200 000	26 200 000	26 200 000	26 200 000	2 500 000	2 500 000	28 700 000	28 700 000	Adottato
					5 000 000	5 000 000	5 000 000	5 000 000	-2 500 000	-2 500 000	2 500 000	2 500 000	
493	1 8 7 2	Altre prestazioni e lavori di traduzione e di dattilografia da affidare all'esterno	10 407 000	10 407 000	8 640 000	8 640 000	8 640 000	8 640 000	1 500 000	1 500 000	10 140 000	10 140 000	Adottato
					3 600 000	3 600 000	3 600 000	3 600 000	-1 500 000	-1 500 000	2 100 000	2 100 000	
2022	1 8 7 2	Altre prestazioni e lavori di traduzione e di dattilografia da affidare all'esterno	10 407 000	10 407 000	8 640 000	8 640 000	8 640 000	8 640 000	3 600 000	3 600 000	12 240 000	12 240 000	Respinto
					3 600 000	3 600 000	3 600 000	3 600 000	-3 600 000	-3 600 000			
494	1 8 7 3	Attività di cooperazione interistituzionale in campo linguistico			p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	250 000	250 000	250 000	250 000	Adottato
60	1 8 8 0	Spese varie per l'assunzione	270 000	270 000	674 000	674 000	674 000	674 000	50 000	50 000	724 000	724 000	Respinto
2019	10 2	RISERVA PER LO STATUTO DEI MEMBRI	p.m.	p.m.	46 256 289	46 256 289	46 256 289	46 256 289	-46 256 289	-46 256 289	p.m.	p.m.	Respinto
	2 0 9	Stanziamanti accantonati destinati agli investimenti immobiliari dell'istituzione	58 152 272	58 152 272	35 502 493	35 502 493	35 502 493	35 502 493	46 256 289	46 256 289	81 758 782	81 758 782	
Totale													
709	10 2	RISERVA PER LO STATUTO DEI MEMBRI	p.m.	p.m.	46 256 289	46 256 289	46 256 289	46 256 289	-46 256 289	-46 256 289	p.m.	p.m.	Adottato
	2 0 9	Stanziamanti accantonati destinati agli investimenti immobiliari dell'istituzione	58 152 272	58 152 272	35 502 493	35 502 493	35 502 493	35 502 493	9 444 978	9 444 978	44 947 471	44 947 471	
Totale									-36 811 311	-36 811 311			
2030	2 0 9	Stanziamanti accantonati destinati agli investimenti immobiliari dell'istituzione	58 152 272	58 152 272	35 502 493	35 502 493	35 502 493	35 502 493	-35 502 493	-35 502 493			Respinto
429	2 1 0 0	Acquisto, lavori, manutenzione e riparazione di materiale e software	39 204 000	39 204 000	38 121 278	38 121 278	38 121 278	38 121 278	1 300 000	1 300 000	39 421 278	39 421 278	Respinto
					5 000 000	5 000 000	5 000 000	5 000 000			5 000 000	5 000 000	

2041	2 1 0 0	Acquisto, lavori, manutenzione e riparazione di materiale e software	39 204 000	39 204 000	38 121 278 5 000 000	38 121 278 5 000 000	38 121 278 5 000 000	38 121 278 5 000 000	1 300 000	1 300 000	39 421 278 5 000 000	39 421 278 5 000 000	Respinto
710	2 1 0 0	Acquisto, lavori, manutenzione e riparazione di materiale e software	39 204 000	39 204 000	38 121 278 5 000 000	38 121 278 5 000 000	38 121 278 5 000 000	38 121 278 5 000 000	1 300 000	1 300 000	39 421 278 5 000 000	39 421 278 5 000 000	Adottato
2023	2 1 0 0	Acquisto, lavori, manutenzione e riparazione di materiale e software	39 204 000	39 204 000	38 121 278 5 000 000	38 121 278 5 000 000	38 121 278 5 000 000	38 121 278 5 000 000	5 000 000 -5 000 000	5 000 000 -5 000 000	43 121 278	43 121 278	Respinto
495	2 1 0 0	Acquisto, lavori, manutenzione e riparazione di materiale e software	39 204 000	39 204 000	38 121 278 5 000 000	38 121 278 5 000 000	38 121 278 5 000 000	38 121 278 5 000 000	2 500 000 -2 500 000	2 500 000 -2 500 000	40 621 278 2 500 000	40 621 278 2 500 000	Adottato
428	2 1 0 0	Acquisto, lavori, manutenzione e riparazione di materiale e software	39 204 000	39 204 000	38 121 278 5 000 000	38 121 278 5 000 000	38 121 278 5 000 000	38 121 278 5 000 000	-8 000 000 3 000 000	-8 000 000 3 000 000	30 121 278 8 000 000	30 121 278 8 000 000	Respinto
364	2 2 2 0	Acquisto e rinnovo di mezzi di trasporto	150 000	150 000	350 000	350 000	350 000	350 000	5 000	5 000	355 000	355 000	Respinto
711	2 6 0	Bilancio di consulenza esterna per le commissioni parlamentari, consulenze, studi e inchieste di carattere limitato, programma STOA	1 400 000 800 000	1 400 000 800 000	1 771 000 900 000	1 771 000 900 000	1 771 000 900 000	1 771 000 900 000	1 350 000 -900 000	1 350 000 -900 000	3 121 000	3 121 000	Adottato
2025	2 6 0	Bilancio di consulenza esterna per le commissioni parlamentari, consulenze, studi e inchieste di carattere limitato, programma STOA	1 400 000 800 000	1 400 000 800 000	1 771 000 900 000	1 771 000 900 000	1 771 000 900 000	1 771 000 900 000	450 000	450 000	2 221 000 900 000	2 221 000 900 000	Respinto
2024	2 6 0	Bilancio di consulenza esterna per le commissioni parlamentari, consulenze, studi e inchieste di carattere limitato, programma STOA	1 400 000 800 000	1 400 000 800 000	1 771 000 900 000	1 771 000 900 000	1 771 000 900 000	1 771 000 900 000	900 000 -900 000	900 000 -900 000	2 671 000	2 671 000	Respinto
792	2 6 0	Bilancio di consulenza esterna per le commissioni parlamentari, consulenze, studi e inchieste di carattere limitato, programma STOA	1 400 000 800 000	1 400 000 800 000	1 771 000 900 000	1 771 000 900 000	1 771 000 900 000	1 771 000 900 000	450 000 -450 000	450 000 -450 000	2 221 000 450 000	2 221 000 450 000	Adottato
61	2 7 2 1	Spese di pubblicazione, informazione e partecipazione alle manifestazioni pubbliche	6 800 000 2 000 000	6 800 000 2 000 000	11 450 000	11 450 000	11 450 000	11 450 000			11 450 000	11 450 000	Respinto
168	2 8 3 1	Trasmissione delle sedute plenarie e delle riunioni in Internet.	p.m.	p.m.	1 000 000	1 000 000	1 000 000	1 000 000	4 000 000	4 000 000	5 000 000	5 000 000	Respinto
793	2 8 3 1	Trasmissione delle sedute plenarie e delle riunioni in Internet.	p.m.	p.m.	1 000 000	1 000 000	1 000 000	1 000 000	1 000 000	1 000 000	2 000 000	2 000 000	Ritirato

801	2 8 3 1	Trasmissione delle sedute plenarie e delle riunioni in Internet.	p.m.	p.m.	1 000 000	1 000 000	1 000 000	1 000 000	1 000 000	1 000 000	2 000 000	2 000 000	Adottato
794	3 6 0 0	Spese per riunioni e altre attività di ex deputati	100 000	100 000	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	60 000	60 000	60 000	60 000	Adottato
	3 6 0 1	Costo delle riunioni e di altre attività dell'Unione parlamentare europea	80 000	80 000	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	40 000	40 000	40 000	40 000	
									80 000	80 000	80 000	80 000	
Totale									180 000	180 000			
2018	3 6 0 0	Spese per riunioni e altre attività di ex deputati	100 000	100 000	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	100 000	100 000	100 000	100 000	Respinto
	3 6 0 1	Costo delle riunioni e di altre attività dell'Unione parlamentare europea	80 000	80 000	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	80 000	80 000	80 000	80 000	
Totale									180 000	180 000			
430	3 6 0 0	Spese per riunioni e altre attività di ex deputati	100 000	100 000	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	100 000	100 000	100 000	100 000	Respinto
	3 6 0 1	Costo delle riunioni e di altre attività dell'Unione parlamentare europea	80 000	80 000	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	80 000	80 000	80 000	80 000	
Totale									180 000	180 000			
496	3 6 0 0	Spese per riunioni e altre attività di ex deputati	100 000	100 000	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	60 000	60 000	60 000	60 000	Ritirato
									40 000	40 000	40 000	40 000	
296	3 7 0 2 N	Contributo ai costi inerenti l'istituzione di un'Assemblea parlamentare dell'OMC							500 000	500 000	500 000	500 000	Respinto
712	3 7 1 0	Contributi ai partiti politici europei	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	8 400 000	8 400 000	p.m.	p.m.	Adottato
											8 400 000	8 400 000	
393	3 7 1 0	Contributi ai partiti politici europei	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	8 400 000	8 400 000	8 400 000	8 400 000	Respinto
2047	3 7 1 0	Contributi ai partiti politici europei	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	4 200 000	4 200 000	4 200 000	4 200 000	Respinto

2020	3 7 1 0	Contributi ai partiti politici europei	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	4 200 000	4 200 000	4 200 000	4 200 000	Respinto
2039	3 7 1 0	Contributi ai partiti politici europei	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	4 200 000	4 200 000	p.m.	p.m.	Respinto
2033	3 7 1 0	Contributi ai partiti politici europei	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.	Respinto

Consiglio

431	1 1 0 0	Stipendi base	171 279 000	171 279 000	185 894 000	185 894 000	184 421 000	184 421 000	-1 000 000	-1 000 000	183 421 000	183 421 000	Respinto
									1 000 000	1 000 000	1 000 000	1 000 000	
169	2 1 0 3 N	Trasmissione delle riunioni pubbliche su Internet									p.m.	p.m.	Respinto

Corte di giustizia

3	1 1	PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO												Respinto
	1 1 0 0	Stipendi base	72 503 008	72 503 008	101 571 000	101 571 000	93 291 907	93 291 907	2 460 647	2 460 647	95 752 554	95 752 554		
	1 1 0 1	Assegni familiari	5 768 190	5 768 190	8 126 000	8 126 000	7 623 000	7 623 000	197 000	197 000	7 820 000	7 820 000		
	1 1 0 2	Indennità di dislocazione e di espatrio (compreso l'articolo 97 dello statuto CECA)	11 570 226	11 570 226	16 151 000	16 151 000	15 151 000	15 151 000	392 000	392 000	15 543 000	15 543 000		
	1 1 0 3	Indennità forfettarie	471 000	471 000	586 000	586 000	559 000	559 000	27 000	27 000	586 000	586 000		
	1 1 3 0	Copertura dei rischi di malattia	2 540 309	2 540 309	3 536 000	3 536 000	3 317 000	3 317 000	86 000	86 000	3 403 000	3 403 000		
	1 1 3 1	Copertura dei rischi di infortunio e di malattie professionali	670 081	670 081	933 000	933 000	875 000	875 000	23 000	23 000	898 000	898 000		
	1 1 3 2	Copertura del rischio di disoccupazione degli agenti temporanei	128 000	128 000	183 000	183 000	168 000	168 000	3 000	3 000	171 000	171 000		
	1 1 4 1	Spese relative ai viaggi annuali dal luogo della sede di servizio al luogo d'origine	1 240 000	1 240 000	2 390 000	2 390 000	2 146 000	2 146 000	193 000	193 000	2 339 000	2 339 000		
	1 1 5	Lavoro straordinario	478 000	478 000	596 000	596 000	482 000	482 000	114 000	114 000	596 000	596 000		
	1 1 8 1	Spese di viaggio (comprese quelle dei familiari)	40 000	40 000	178 000	178 000	148 000	148 000	21 000	21 000	169 000	169 000		
	1 1 8 2	Indennità di prima sistemazione, di nuova sistemazione e di trasferimento	991 000	991 000	2 130 000	2 130 000	1 850 000	1 850 000	180 000	180 000	2 030 000	2 030 000		
	1 1 8 3	Spese di trasloco	441 000	441 000	1 287 000	1 287 000	1 060 000	1 060 000	170 000	170 000	1 230 000	1 230 000		
	1 1 8 4	Indennità giornaliera temporanee	742 000	742 000	3 489 000	3 489 000	2 845 000	2 845 000	444 000	444 000	3 289 000	3 289 000		
	1 1 9 0	Coefficienti correttori	1 651 000	1 651 000	2 225 000	2 225 000	2 087 000	2 087 000	54 000	54 000	2 141 000	2 141 000		
	1 1 9 1	Stanziamiento accantonato	p.m.	p.m.	1 779 000	1 779 000	1 647 000	1 647 000	50 000	50 000	1 697 000	1 697 000		

Totale

4 414 647 4 414 647

2	1 1	PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO											Respinto
	1 1 0 0	Stipendi base	72 503 008	72 503 008	101 571 000	101 571 000	93 291 907	93 291 907	1 436 100	1 436 100	94 728 007	94 728 007	
	1 1 0 1	Assegni familiari	5 768 190	5 768 190	8 126 000	8 126 000	7 623 000	7 623 000	114 000	114 000	7 737 000	7 737 000	
	1 1 0 2	Indennità di dislocazione e di espatrio (compreso l'articolo 97 dello statuto CECA)	11 570 226	11 570 226	16 151 000	16 151 000	15 151 000	15 151 000	229 000	229 000	15 380 000	15 380 000	
	1 1 3 0	Copertura dei rischi di malattia	2 540 309	2 540 309	3 536 000	3 536 000	3 317 000	3 317 000	50 000	50 000	3 367 000	3 367 000	
	1 1 3 1	Copertura dei rischi di infortunio e di malattie professionali	670 081	670 081	933 000	933 000	875 000	875 000	13 000	13 000	888 000	888 000	
	1 1 3 2	Copertura del rischio di disoccupazione degli agenti temporanei	128 000	128 000	183 000	183 000	168 000	168 000	1 000	1 000	169 000	169 000	
	1 1 4 1	Spese relative ai viaggi annuali dal luogo della sede di servizio al luogo d'origine	1 240 000	1 240 000	2 390 000	2 390 000	2 146 000	2 146 000	51 000	51 000	2 197 000	2 197 000	
	1 1 8 1	Spese di viaggio (comprese quelle dei familiari)	40 000	40 000	178 000	178 000	148 000	148 000	9 000	9 000	157 000	157 000	
	1 1 8 2	Indennità di prima sistemazione, di nuova sistemazione e di trasferimento	991 000	991 000	2 130 000	2 130 000	1 850 000	1 850 000	100 000	100 000	1 950 000	1 950 000	
	1 1 8 3	Spese di trasloco	441 000	441 000	1 287 000	1 287 000	1 060 000	1 060 000	57 000	57 000	1 117 000	1 117 000	
	1 1 8 4	Indennità giornaliera temporanee	742 000	742 000	3 489 000	3 489 000	2 845 000	2 845 000	200 000	200 000	3 045 000	3 045 000	
	1 1 9 0	Coefficienti correttori	1 651 000	1 651 000	2 225 000	2 225 000	2 087 000	2 087 000	31 000	31 000	2 118 000	2 118 000	
	1 1 9 1	Stanziamiento accantonato	p.m.	p.m.	1 779 000	1 779 000	1 647 000	1 647 000	27 000	27 000	1 674 000	1 674 000	

Totale

2 318 100 2 318 100

1	1 1	PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO												Respinto
	1 1 0 0	Stipendi base	72 503 008	72 503 008	101 571 000	101 571 000	93 291 907	93 291 907	117 800	117 800	93 409 707	93 409 707		
	1 1 0 1	Assegni familiari	5 768 190	5 768 190	8 126 000	8 126 000	7 623 000	7 623 000	10 000	10 000	7 633 000	7 633 000		
	1 1 0 2	Indennità di dislocazione e di espatrio (compreso l'articolo 97 dello statuto CECA)	11 570 226	11 570 226	16 151 000	16 151 000	15 151 000	15 151 000	18 000	18 000	15 169 000	15 169 000		
	1 1 3 0	Copertura dei rischi di malattia	2 540 309	2 540 309	3 536 000	3 536 000	3 317 000	3 317 000	4 000	4 000	3 321 000	3 321 000		
	1 1 3 1	Copertura dei rischi di infortunio e di malattie professionali	670 081	670 081	933 000	933 000	875 000	875 000	1 000	1 000	876 000	876 000		
	1 1 3 2	Copertura del rischio di disoccupazione degli agenti temporanei	128 000	128 000	183 000	183 000	168 000	168 000	1 000	1 000	169 000	169 000		
	1 1 9 0	Coefficienti correttori	1 651 000	1 651 000	2 225 000	2 225 000	2 087 000	2 087 000	3 000	3 000	2 090 000	2 090 000		
	1 1 9 1	Stanziamiento accantonato	p.m.	p.m.	1 779 000	1 779 000	1 647 000	1 647 000	2 000	2 000	1 649 000	1 649 000		

Totale

156 800

156 800

713	1 1	PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO											Adottato
	1 1 0 0	Stipendi base	72 503 008	72 503 008	101 571 000	101 571 000	93 291 907	93 291 907	-69 925	-69 925	93 221 982	93 221 982	
	1 1 0 1	Assegni familiari	5 768 190	5 768 190	8 126 000	8 126 000	7 623 000	7 623 000	-12 296	-12 296	7 610 704	7 610 704	
	1 1 0 2	Indennità di dislocazione e di espatrio (compreso l'articolo 97 dello statuto CECA)	11 570 226	11 570 226	16 151 000	16 151 000	15 151 000	15 151 000	-19 424	-19 424	15 131 576	15 131 576	
	1 1 3 0	Copertura dei rischi di malattia	2 540 309	2 540 309	3 536 000	3 536 000	3 317 000	3 317 000	-4 936	-4 936	3 312 064	3 312 064	
	1 1 3 1	Copertura dei rischi di infortunio e di malattie professionali	670 081	670 081	933 000	933 000	875 000	875 000	-1 286	-1 286	873 714	873 714	
	1 1 9 1	Stanziamiento accantonato	p.m.	p.m.	1 779 000	1 779 000	1 647 000	1 647 000	-1 748	-1 748	1 645 252	1 645 252	

Totale

-109 615 -109 615

498	1 1	PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO											Adottato
	1 1 0 0	Stipendi base	72 503 008	72 503 008	101 571 000	101 571 000	93 291 907	93 291 907	-128 011	-128 011	93 163 896	93 163 896	
	1 1 0 1	Assegni familiari	5 768 190	5 768 190	8 126 000	8 126 000	7 623 000	7 623 000	-11 251	-11 251	7 611 749	7 611 749	
	1 1 0 2	Indennità di dislocazione e di espatrio (compreso l'articolo 97 dello statuto CECA)	11 570 226	11 570 226	16 151 000	16 151 000	15 151 000	15 151 000	-17 780	-17 780	15 133 220	15 133 220	
	1 1 3 0	Copertura dei rischi di malattia	2 540 309	2 540 309	3 536 000	3 536 000	3 317 000	3 317 000	-4 518	-4 518	3 312 482	3 312 482	
	1 1 3 1	Copertura dei rischi di infortunio e di malattie professionali	670 081	670 081	933 000	933 000	875 000	875 000	-1 177	-1 177	873 823	873 823	
	1 1 9 1	Stanziamiento accantonato	p.m.	p.m.	1 779 000	1 779 000	1 647 000	1 647 000	-1 600	-1 600	1 645 400	1 645 400	

Totale

-164 337 -164 337

2202	1 1	PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO											Respinto
	1 1 0 0	Stipendi base	72 503 008	72 503 008	101 571 000	101 571 000	93 291 907	93 291 907	-139 850	-139 850	93 152 057	93 152 057	
	1 1 0 1	Assegni familiari	5 768 190	5 768 190	8 126 000	8 126 000	7 623 000	7 623 000	-12 296	-12 296	7 610 704	7 610 704	
	1 1 0 2	Indennità di dislocazione e di espatrio (compreso l'articolo 97 dello statuto CECA)	11 570 226	11 570 226	16 151 000	16 151 000	15 151 000	15 151 000	-19 424	-19 424	15 131 576	15 131 576	
	1 1 3 0	Copertura dei rischi di malattia	2 540 309	2 540 309	3 536 000	3 536 000	3 317 000	3 317 000	-4 936	-4 936	3 312 064	3 312 064	
	1 1 3 1	Copertura dei rischi di infortunio e di malattie professionali	670 081	670 081	933 000	933 000	875 000	875 000	-1 286	-1 286	873 714	873 714	
	1 1 9 1	Stanziamiento accantonato	p.m.	p.m.	1 779 000	1 779 000	1 647 000	1 647 000	-1 748	-1 748	1 645 252	1 645 252	

Totale

-179 540 -179 540

497	1 1	PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO											Adottato
	1 1 0 0	Stipendi base	72 503 008	72 503 008	101 571 000	101 571 000	93 291 907	93 291 907	-1 177 862	-1 177 862	92 114 045	92 114 045	
	1 1 0 1	Assegni familiari	5 768 190	5 768 190	8 126 000	8 126 000	7 623 000	7 623 000	-103 530	-103 530	7 519 470	7 519 470	
	1 1 0 2	Indennità di dislocazione e di espatrio (compreso l'articolo 97 dello statuto CECA)	11 570 226	11 570 226	16 151 000	16 151 000	15 151 000	15 151 000	-163 744	-163 744	14 987 256	14 987 256	
	1 1 3 0	Copertura dei rischi di malattia	2 540 309	2 540 309	3 536 000	3 536 000	3 317 000	3 317 000	-41 650	-41 650	3 275 350	3 275 350	
	1 1 3 1	Copertura dei rischi di infortunio e di malattie professionali	670 081	670 081	933 000	933 000	875 000	875 000	-10 948	-10 948	864 052	864 052	
	1 1 9 1	Stanziamiento accantonato	p.m.	p.m.	1 779 000	1 779 000	1 647 000	1 647 000	-14 756	-14 756	1 632 244	1 632 244	

Totale

-1 512 490 -1 512 490

499	1 1	PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO																	Adottato
	1 1 0 0	Stipendi base	72 503 008	72 503 008	101 571 000	101 571 000	93 291 907	93 291 907	86 000	86 000	93 377 907	93 377 907							
	1 1 0 1	Assegni familiari	5 768 190	5 768 190	8 126 000	8 126 000	7 623 000	7 623 000	7 000	7 000	7 630 000	7 630 000							
	1 1 0 2	Indennità di dislocazione e di espatrio (compreso l'articolo 97 dello statuto CECA)	11 570 226	11 570 226	16 151 000	16 151 000	15 151 000	15 151 000	13 000	13 000	15 164 000	15 164 000							
	1 1 3 0	Copertura dei rischi di malattia	2 540 309	2 540 309	3 536 000	3 536 000	3 317 000	3 317 000	3 000	3 000	3 320 000	3 320 000							
	1 1 3 1	Copertura dei rischi di infortunio e di malattie professionali	670 081	670 081	933 000	933 000	875 000	875 000	1 000	1 000	876 000	876 000							
Totale									110 000	110 000									

4	1 1 0 0	Stipendi base	72 503 008	72 503 008	101 571 000	101 571 000	93 291 907	93 291 907	4 263 546	4 263 546	97 555 453	97 555 453	Respinto
	1 1 0 1	Assegni familiari	5 768 190	5 768 190	8 126 000	8 126 000	7 623 000	7 623 000	182 000	182 000	7 805 000	7 805 000	
	1 1 0 2	Indennità di dislocazione e di espatrio (compreso l'articolo 97 dello statuto CECA)	11 570 226	11 570 226	16 151 000	16 151 000	15 151 000	15 151 000	361 000	361 000	15 512 000	15 512 000	
	1 1 1 0	Agenti ausiliari	1 061 000	1 061 000	4 907 000	4 907 000	3 514 000	3 514 000	1 393 000	1 393 000	4 907 000	4 907 000	
	1 1 3 0	Copertura dei rischi di malattia	2 540 309	2 540 309	3 536 000	3 536 000	3 317 000	3 317 000	79 000	79 000	3 396 000	3 396 000	
	1 1 3 1	Copertura dei rischi di infortunio e di malattie professionali	670 081	670 081	933 000	933 000	875 000	875 000	21 000	21 000	896 000	896 000	
	1 1 3 2	Copertura del rischio di disoccupazione degli agenti temporanei	128 000	128 000	183 000	183 000	168 000	168 000	10 000	10 000	178 000	178 000	
	1 1 9 0	Coefficienti correttori	1 651 000	1 651 000	2 225 000	2 225 000	2 087 000	2 087 000	50 000	50 000	2 137 000	2 137 000	
	1 1 9 1	Stanziamiento accantonato	p.m.	p.m.	1 779 000	1 779 000	1 647 000	1 647 000	54 000	54 000	1 701 000	1 701 000	
	1 8 2 0	Perfezionamento professionale, aggiornamento e informazione del personale	674 000	674 000	1 355 000	1 355 000	1 305 000	1 305 000	50 000	50 000	1 355 000	1 355 000	
	1 8 9 4	Correttori indipendenti	200 000	200 000	100 000	100 000	240 000	240 000	-140 000	-140 000	100 000	100 000	
	1 8 9 6	Prestazioni di complemento per il servizio di traduzione	3 500 000	3 500 000	6 000 000	6 000 000	5 550 000	5 550 000	450 000	450 000	6 000 000	6 000 000	
	2 1 0	Automazione degli uffici	1 995 000	1 995 000	4 518 000	4 518 000	4 087 000	4 087 000	431 000	431 000	4 518 000	4 518 000	
	2 1 1	Lavori informatici	3 235 000	3 235 000	5 436 000	5 436 000	4 959 000	4 959 000	477 000	477 000	5 436 000	5 436 000	
	2 2 0 0	Attrezzatura iniziale di materiale e impianti tecnici	80 000	80 000	390 000	390 000	373 000	373 000	17 000	17 000	390 000	390 000	
	2 2 0 1	Rinnovo del materiale e di impianti tecnici	60 000	60 000	203 000	203 000	185 000	185 000	18 000	18 000	203 000	203 000	
	2 2 1 0	Attrezzatura iniziale di mobilio	105 000	105 000	1 789 000	1 789 000	1 502 000	1 502 000	287 000	287 000	1 789 000	1 789 000	
	2 2 5 0	Dotazione di biblioteca, acquisto di libri	596 000	596 000	836 000	836 000	768 000	768 000	68 000	68 000	836 000	836 000	

2 2 5 1	Materiale speciale di biblioteca, di documentazione e di riproduzione	36 000	36 000	48 000	48 000	45 000	45 000	3 000	3 000	48 000	48 000		
2 2 5 2	Abbonamenti a giornali e periodici	57 000	57 000	77 000	77 000	73 000	73 000	4 000	4 000	77 000	77 000		
2 2 5 4	Spese di rilegatura e di conservazione delle opere di biblioteca	31 000	31 000	34 000	34 000	33 000	33 000	1 000	1 000	34 000	34 000		
2 2 5 5	Abbonamenti ai servizi di informazione rapida su schermo	20 000	20 000	25 000	25 000	22 000	22 000	3 000	3 000	25 000	25 000		
2 3 0	Cancelleria e materiale per ufficio	1 084 000	1 084 000	1 810 000	1 810 000	1 728 000	1 728 000	82 000	82 000	1 810 000	1 810 000		
2 3 5 1	Divise di servizio e abiti da lavoro	65 000	65 000	104 000	104 000	94 000	94 000	10 000	10 000	104 000	104 000		
2 4 0	Spese postali e di porto	278 000	278 000	477 000	477 000	402 000	402 000	75 000	75 000	477 000	477 000		
2 4 1	Telecomunicazioni	436 000	436 000	714 000	714 000	614 000	614 000	100 000	100 000	714 000	714 000		
2 5 0	Riunioni e convocazioni in generale	85 000	85 000	124 000	124 000	115 000	115 000	9 000	9 000	124 000	124 000		
2 5 5	Spese varie di organizzazione e partecipazione a conferenze e congressi e riunioni	240 000	240 000	307 000	307 000	292 000	292 000	15 000	15 000	307 000	307 000		
2 7 0	Gazzetta ufficiale	783 000	783 000	1 170 000	1 170 000	1 095 000	1 095 000	75 000	75 000	1 170 000	1 170 000		
2 7 1 0	Pubblicazioni di carattere generale	1 534 000	1 534 000	2 324 000	2 324 000	1 583 000	1 583 000	741 000	741 000	2 324 000	2 324 000		
2 7 1 9	Spese di divulgazione e di promozione delle pubblicazioni	135 000	135 000	317 000	317 000	267 000	267 000	50 000	50 000	317 000	317 000		
2 7 2	Spese d'informazione e di partecipazione alle manifestazioni pubbliche	94 000	94 000	219 000	219 000	191 000	191 000	28 000	28 000	219 000	219 000		
2 9 9	Altre sovvenzioni	100 000	100 000	126 000	126 000	120 000	120 000	6 000	6 000	126 000	126 000		
Totale								9 273 546	9 273 546				
340	1 1 0 0	Stipendi base	72 503 008	72 503 008	101 571 000	101 571 000	93 291 907	93 291 907	-15 445 932	-15 445 932	77 845 975	77 845 975	Respinto

500	1 1 1 0	Agenti ausiliari	1 061 000	1 061 000	4 907 000	4 907 000	3 514 000	3 514 000	150 000	150 000	3 664 000	3 664 000	Adottato
501	2 0 0 1	Indennità di locazione/acquisto	7 156 000	7 156 000	10 040 000	10 040 000	10 040 000	10 040 000	12 600 000	12 600 000	22 640 000	22 640 000	Adottato
170	2 1 2 N	Trasmissione delle sedute pubbliche in Internet									p.m.	p.m.	Respinto

Corte dei conti

502	1 1	PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO											Adottato
	1 1 0 0	Stipendi base	39 994 000	39 994 000	46 964 000	46 964 000	46 068 000	46 068 000	103 544	103 544	46 171 544	46 171 544	
	1 1 0 1	Assegni familiari	3 493 000	3 493 000	3 998 000	3 998 000	3 922 000	3 922 000	9 100	9 100	3 931 100	3 931 100	
	1 1 0 2	Indennità di dislocazione e di espatrio (compreso l'articolo 97 dello statuto CECA)	6 453 000	6 453 000	7 558 000	7 558 000	7 413 000	7 413 000	2 054	2 054	7 415 054	7 415 054	
	1 1 3 0	Copertura dei rischi di malattia	1 371 000	1 371 000	1 596 000	1 596 000	1 565 000	1 565 000	3 654	3 654	1 568 654	1 568 654	
	1 1 3 1	Copertura dei rischi d'infortunio e di malattie professionali	351 000	351 000	408 000	408 000	401 000	401 000	952	952	401 952	401 952	
	1 1 9 1	Stanziamiento accantonato	p.m.	p.m.	811 000	811 000	793 000	793 000	1 288	1 288	794 288	794 288	

Totale

120 592 120 592

503	1 1	PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO											Adottato
	1 1 0 0	Stipendi base	39 994 000	39 994 000	46 964 000	46 964 000	46 068 000	46 068 000	19 200	19 200	46 087 200	46 087 200	
	1 1 0 1	Assegni familiari	3 493 000	3 493 000	3 998 000	3 998 000	3 922 000	3 922 000	1 687	1 687	3 923 687	3 923 687	
	1 1 0 2	Indennità di dislocazione e di espatrio (compreso l'articolo 97 dello statuto CECA)	6 453 000	6 453 000	7 558 000	7 558 000	7 413 000	7 413 000	2 666	2 666	7 415 666	7 415 666	
	1 1 3 0	Copertura dei rischi di malattia	1 371 000	1 371 000	1 596 000	1 596 000	1 565 000	1 565 000	677	677	1 565 677	1 565 677	
	1 1 3 1	Copertura dei rischi d'infortunio e di malattie professionali	351 000	351 000	408 000	408 000	401 000	401 000	176	176	401 176	401 176	
	1 1 9 1	Stanziamiento accantonato	p.m.	p.m.	811 000	811 000	793 000	793 000	240	240	793 240	793 240	

Totale

24 646 24 646

504	1 1	PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO											Adottato
	1 1 0 0	Stipendi base	39 994 000	39 994 000	46 964 000	46 964 000	46 068 000	46 068 000	16 000	16 000	46 084 000	46 084 000	

Totale

16 000 16 000

354	1 1 0	Funzionari e agenti temporanei che ricoprono posti previsti dalla tabella dell'organico											Respinto
	1 1 0 0	Stipendi base	39 994 000	39 994 000	46 964 000	46 964 000	46 068 000	46 068 000	1 004 777	1 004 777	47 072 777	47 072 777	
	1 1 0 1	Assegni familiari	3 493 000	3 493 000	3 998 000	3 998 000	3 922 000	3 922 000	88 320	88 320	4 010 320	4 010 320	
	1 1 0 2	Indennità di dislocazione e di espatrio (compreso l'articolo 97 dello statuto CECA)	6 453 000	6 453 000	7 558 000	7 558 000	7 413 000	7 413 000	139 564	139 564	7 552 564	7 552 564	
	1 1 3 0	Copertura dei rischi di malattia	1 371 000	1 371 000	1 596 000	1 596 000	1 565 000	1 565 000	35 469	35 469	1 600 469	1 600 469	
	1 1 3 1	Copertura dei rischi d'infortunio e di malattie professionali	351 000	351 000	408 000	408 000	401 000	401 000	9 244	9 244	410 244	410 244	
	1 1 9 1	Stanziamiento accantonato	p.m.	p.m.	811 000	811 000	793 000	793 000	12 550	12 550	805 550	805 550	

1 289 924 1 289 924

Totale

505	1 1 1 0	Agenti ausiliari	639 000	639 000	950 000	950 000	950 000	950 000	150 000	150 000	1 100 000	1 100 000	Adottato
-----	---------	------------------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	----------------	----------------	-----------	-----------	-----------------

506	2 0 0	Affitti	2 713 000	2 713 000	2 927 000	2 927 000	2 927 000	2 927 000	-500 000	-500 000	2 427 000	2 427 000	Adottato
	2 1 1	Reti informatiche	1 239 000	1 239 000	2 880 000	2 880 000	2 880 000	2 880 000	-200 000	-200 000	2 680 000	2 680 000	
	2 1 4	Lavori di analisi e di programmazione, preanalisi e progetti speciali affidati a terzi	170 000	170 000	402 000	402 000	402 000	402 000	-45 000	-45 000	357 000	357 000	
	2 2 1 0	Attrezzatura iniziale di mobilio	90 000	90 000	865 000	865 000	793 000	793 000	-420 000	-420 000	373 000	373 000	
	2 3 5 3	Lavori di manutenzione e trasloco di servizi	60 000	60 000	59 000	59 000	59 000	59 000	-10 000	-10 000	49 000	49 000	
	2 4 1	Telefono, telegrafo, telex, televisione	439 000	439 000	638 000	638 000	638 000	638 000	-100 000	-100 000	538 000	538 000	

-1 275 000 -1 275 000

Totale

171	2 1 2 N	Trasmissione delle riunioni pubbliche su Internet						p.m.	p.m.	Respinto
-----	---------	---	--	--	--	--	--	------	------	-----------------

Comitato economico e sociale

507	1 0 0 4	Spese di viaggio e di soggiorno per riunioni, convocazioni e spese accessorie	8 450 390	8 450 390	12 300 000	12 300 000	12 300 000	12 300 000	-1 000 000 <i>1 000 000</i>	-1 000 000 <i>1 000 000</i>	11 300 000 <i>1 000 000</i>	11 300 000 <i>1 000 000</i>	Adottato
512	1 1	PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO											Adottato
	1 1 0 0	Stipendi base	31 518 143	31 518 143	37 893 278	37 893 278	36 508 485	36 508 485	134 773	134 773	36 643 258	36 643 258	
	1 1 0 1	Assegni familiari	2 887 560	2 887 560	3 262 740	3 262 740	3 159 864	3 159 864	11 604	11 604	3 171 468	3 171 468	
	1 1 0 2	Indennità di dislocazione e di espatrio (compreso l'articolo 97 dello statuto CECA)	4 116 463	4 116 463	4 868 976	4 868 976	4 715 454	4 715 454	17 317	17 317	4 732 771	4 732 771	
	1 1 3 0	Copertura dei rischi di malattia	1 082 468	1 082 468	1 338 705	1 338 705	1 296 495	1 296 495	4 761	4 761	1 301 256	1 301 256	
	1 1 3 1	Copertura dei rischi di infortunio e di malattie professionali	285 384	285 384	358 658	358 658	347 349	347 349	1 276	1 276	348 625	348 625	
	1 1 9 1	Stanzamenti accantonati	p.m.	p.m.	750 000	750 000	713 000	713 000	3 353	3 353	716 353	716 353	
Totale									173 084	173 084			

511	1 1	PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO											Adottato
	1 1 0 0	Stipendi base	31 518 143	31 518 143	37 893 278	37 893 278	36 508 485	36 508 485	-148 150	-148 150	36 360 335	36 360 335	
	1 1 0 1	Assegni familiari	2 887 560	2 887 560	3 262 740	3 262 740	3 159 864	3 159 864	-13 020	-13 020	3 146 844	3 146 844	
	1 1 0 2	Indennità di dislocazione e di espatrio (compreso l'articolo 97 dello statuto CECA)	4 116 463	4 116 463	4 868 976	4 868 976	4 715 454	4 715 454	-20 575	-20 575	4 694 879	4 694 879	
	1 1 3 0	Copertura dei rischi di malattia	1 082 468	1 082 468	1 338 705	1 338 705	1 296 495	1 296 495	-5 225	-5 225	1 291 270	1 291 270	
	1 1 3 1	Copertura dei rischi di infortunio e di malattie professionali	285 384	285 384	358 658	358 658	347 349	347 349	-1 360	-1 360	345 989	345 989	
	1 1 9 1	Stanziamanti accantonati	p.m.	p.m.	750 000	750 000	713 000	713 000	-1 850	-1 850	711 150	711 150	

Totale

-190 180 -190 180

508	1 1	PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO											Adottato
	1 1 0 0	Stipendi base	31 518 143	31 518 143	37 893 278	37 893 278	36 508 485	36 508 485	-237 040	-237 040	36 271 445	36 271 445	
	1 1 0 1	Assegni familiari	2 887 560	2 887 560	3 262 740	3 262 740	3 159 864	3 159 864	-20 832	-20 832	3 139 032	3 139 032	
	1 1 0 2	Indennità di dislocazione e di espatrio (compreso l'articolo 97 dello statuto CECA)	4 116 463	4 116 463	4 868 976	4 868 976	4 715 454	4 715 454	-32 920	-32 920	4 682 534	4 682 534	
	1 1 3 0	Copertura dei rischi di malattia	1 082 468	1 082 468	1 338 705	1 338 705	1 296 495	1 296 495	-8 360	-8 360	1 288 135	1 288 135	
	1 1 3 1	Copertura dei rischi di infortunio e di malattie professionali	285 384	285 384	358 658	358 658	347 349	347 349	-2 176	-2 176	345 173	345 173	
	1 1 9 1	Stanziamanti accantonati	p.m.	p.m.	750 000	750 000	713 000	713 000	-2 960	-2 960	710 040	710 040	

Totale

-304 288 -304 288

509	1 1	PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO											Adottato
	1 1 0 0	Stipendi base	31 518 143	31 518 143	37 893 278	37 893 278	36 508 485	36 508 485	-29 630	-29 630	36 478 855	36 478 855	
	1 1 0 1	Assegni familiari	2 887 560	2 887 560	3 262 740	3 262 740	3 159 864	3 159 864	-2 604	-2 604	3 157 260	3 157 260	
	1 1 0 2	Indennità di dislocazione e di espatrio (compreso l'articolo 97 dello statuto CECA)	4 116 463	4 116 463	4 868 976	4 868 976	4 715 454	4 715 454	-4 115	-4 115	4 711 339	4 711 339	
	1 1 3 0	Copertura dei rischi di malattia	1 082 468	1 082 468	1 338 705	1 338 705	1 296 495	1 296 495	-1 045	-1 045	1 295 450	1 295 450	

Totale

-37 394 -37 394

528	1 1	PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO											Adottato
	1 1 0 0	Stipendi base	31 518 143	31 518 143	37 893 278	37 893 278	36 508 485	36 508 485	-44 422	-44 422	36 464 063	36 464 063	
	1 1 0 1	Assegni familiari	2 887 560	2 887 560	3 262 740	3 262 740	3 159 864	3 159 864	-3 904	-3 904	3 155 960	3 155 960	
	1 1 0 2	Indennità di dislocazione e di espatrio (compreso l'articolo 97 dello statuto CECA)	4 116 463	4 116 463	4 868 976	4 868 976	4 715 454	4 715 454	-6 169	-6 169	4 709 285	4 709 285	
	1 1 3 0	Copertura dei rischi di malattia	1 082 468	1 082 468	1 338 705	1 338 705	1 296 495	1 296 495	-1 567	-1 567	1 294 928	1 294 928	

Totale

-56 062 -56 062

510	1 1	PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO											Adottato
	1 1 0 0	Stipendi base	31 518 143	31 518 143	37 893 278	37 893 278	36 508 485	36 508 485	-190 098	-190 098	36 318 387	36 318 387	
	1 1 0 1	Assegni familiari	2 887 560	2 887 560	3 262 740	3 262 740	3 159 864	3 159 864	-16 704	-16 704	3 143 160	3 143 160	
	1 1 0 2	Indennità di dislocazione e di espatrio (compreso l'articolo 97 dello statuto CECA)	4 116 463	4 116 463	4 868 976	4 868 976	4 715 454	4 715 454	-26 406	-26 406	4 689 048	4 689 048	
	1 1 3 0	Copertura dei rischi di malattia	1 082 468	1 082 468	1 338 705	1 338 705	1 296 495	1 296 495	-6 714	-6 714	1 289 781	1 289 781	

Totale

-239 922 -239 922

341	1 1 0 0	Stipendi base	31 518 143	31 518 143	37 893 278	37 893 278	36 508 485	36 508 485	-3 783 689	-3 783 689	32 724 796	32 724 796	Respinto
-----	---------	---------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	-------------------	-------------------	------------	------------	-----------------

513	2 0 4	Sistemazione dei locali	246 230	246 230	4 950 000	4 950 000	2 750 000	2 750 000	-805 000	-805 000	1 945 000	1 945 000	Adottato
	2 2 1 0	Attrezzatura iniziale per mobilio	133 096	133 096	441 000	441 000	441 000	441 000	-267 800	-267 800	173 200	173 200	
	2 1 1	Attrezzature informatiche	1 807 180	1 807 180	1 954 544	1 954 544	1 954 544	1 954 544	-297 000	-297 000	1 657 544	1 657 544	

Totale

-1 369 800 -1 369 800

172	2 1 2 N	Trasmissione delle sedute plenarie e delle riunioni pubbliche in Internet								p.m.	p.m.	Respinto
-----	---------	---	--	--	--	--	--	--	--	------	------	-----------------

Comitato delle regioni

355	1 0 0 4	Spese di viaggio e indennità giornaliera per riunioni e convocazioni	4 050 000	4 050 000	5 541 000	5 541 000	5 541 000	5 541 000	-1 360 250 <i>1 360 250</i>	-1 360 250 <i>1 360 250</i>	4 180 750 <i>1 360 250</i>	4 180 750 <i>1 360 250</i>	Adottato
-----	---------	--	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	---------------------------------------	---------------------------------------	-------------------------------	-------------------------------	-----------------

517	1 1	PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO											Adottato
	1 1 0 0	Stipendi base	13 857 402	13 857 402	21 872 921	21 872 921	20 288 133	20 288 133	-148 150	-148 150	20 139 983	20 139 983	
	1 1 0 1	Assegni familiari	1 000 455	1 000 455	1 607 222	1 607 222	1 492 242	1 492 242	-13 020	-13 020	1 479 222	1 479 222	
	1 1 0 2	Indennità di dislocazione e di espatrio (compreso l'articolo 97 dello statuto CECA)	1 771 083	1 771 083	2 706 555	2 706 555	2 512 929	2 512 929	-20 575	-20 575	2 492 354	2 492 354	
	1 1 3 0	Copertura dei rischi di malattia	484 832	484 832	756 584	756 584	702 459	702 459	-5 225	-5 225	697 234	697 234	
	1 1 3 1	Copertura dei rischi di infortunio e di malattie professionali	124 237	124 237	193 575	193 575	179 727	179 727	-1 360	-1 360	178 367	178 367	
	1 1 9 1	Stanziamanti accantonati			372 788	372 788	348 817	348 817	-1 850	-1 850	346 967	346 967	

Totale

-190 180 -190 180

514	1 1	PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO											Adottato
	1 1 0 0	Stipendi base	13 857 402	13 857 402	21 872 921	21 872 921	20 288 133	20 288 133	-285 147	-285 147	20 002 986	20 002 986	
	1 1 0 1	Assegni familiari	1 000 455	1 000 455	1 607 222	1 607 222	1 492 242	1 492 242	-25 056	-25 056	1 467 186	1 467 186	
	1 1 0 2	Indennità di dislocazione e di espatrio (compreso l'articolo 97 dello statuto CECA)	1 771 083	1 771 083	2 706 555	2 706 555	2 512 929	2 512 929	-39 609	-39 609	2 473 320	2 473 320	
	1 1 3 0	Copertura dei rischi di malattia	484 832	484 832	756 584	756 584	702 459	702 459	-10 071	-10 071	692 388	692 388	
	1 1 3 1	Copertura dei rischi di infortunio e di malattie professionali	124 237	124 237	193 575	193 575	179 727	179 727	-2 619	-2 619	177 108	177 108	
	1 1 9 1	Stanziamenti accantonati			372 788	372 788	348 817	348 817	-3 564	-3 564	345 253	345 253	

Totale

-366 066 -366 066

515	1 1	PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO											Adottato
	1 1 0 0	Stipendi base	13 857 402	13 857 402	21 872 921	21 872 921	20 288 133	20 288 133	52 219	52 219	20 340 352	20 340 352	
	1 1 0 1	Assegni familiari	1 000 455	1 000 455	1 607 222	1 607 222	1 492 242	1 492 242	3 837	3 837	1 496 079	1 496 079	
	1 1 0 2	Indennità di dislocazione e di espatrio (compreso l'articolo 97 dello statuto CECA)	1 771 083	1 771 083	2 706 555	2 706 555	2 512 929	2 512 929	6 462	6 462	2 519 391	2 519 391	
	1 1 3 0	Copertura dei rischi di malattia	484 832	484 832	756 584	756 584	702 459	702 459	1 806	1 806	704 265	704 265	

Totale

64 324 64 324

2504	1 1	PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO											Ritirato
	1 1 0 0	Stipendi base	13 857 402	13 857 402	21 872 921	21 872 921	20 288 133	20 288 133	-29 630	-29 630	20 258 503	20 258 503	
	1 1 0 1	Assegni familiari	1 000 455	1 000 455	1 607 222	1 607 222	1 492 242	1 492 242	-2 604	-2 604	1 489 638	1 489 638	
	1 1 0 2	Indennità di dislocazione e di espatrio (compreso l'articolo 97 dello statuto CECA)	1 771 083	1 771 083	2 706 555	2 706 555	2 512 929	2 512 929	-4 115	-4 115	2 508 814	2 508 814	
	1 1 3 0	Copertura dei rischi di malattia	484 832	484 832	756 584	756 584	702 459	702 459	-1 045	-1 045	701 414	701 414	

Totale

-37 394 -37 394

516	1 1	PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO											Adottato
	1 1 0 0	Stipendi base	13 857 402	13 857 402	21 872 921	21 872 921	20 288 133	20 288 133	-69 925	-69 925	20 218 208	20 218 208	
	1 1 0 1	Assegni familiari	1 000 455	1 000 455	1 607 222	1 607 222	1 492 242	1 492 242	-6 146	-6 146	1 486 096	1 486 096	
	1 1 0 2	Indennità di dislocazione e di espatrio (compreso l'articolo 97 dello statuto CECA)	1 771 083	1 771 083	2 706 555	2 706 555	2 512 929	2 512 929	-9 712	-9 712	2 503 217	2 503 217	
	1 1 3 0	Copertura dei rischi di malattia	484 832	484 832	756 584	756 584	702 459	702 459	-2 468	-2 468	699 991	699 991	

Totale

-88 251 -88 251

394	1 1 0	Funzionari e agenti temporanei che ricoprono posti previsti dalla tabella dell'organico											Adottato
342	1 1 0 0	Stipendi base	13 857 402	13 857 402	21 872 921	21 872 921	20 288 133	20 288 133	-3 070 795	-3 070 795	17 217 338	17 217 338	Respinto

518	2 0 4	Sistemazione dei locali	238 640	238 640	2 488 131	2 488 131	1 353 000	1 353 000	-279 130	-279 130	1 073 870	1 073 870	Adottato
	2 1 1	Attrezzature informatiche	1 265 994	1 265 994	1 163 156	1 163 156	1 163 156	1 163 156	-139 515	-139 515	1 023 641	1 023 641	
	2 2 1 0	Attrezzatura iniziale per mobilio	158 811	158 811	459 000	459 000	459 000	459 000	-204 000	-204 000	255 000	255 000	

Totale

-622 645 -622 645

173	2 1 2 N	Trasmissione delle sedute plenarie e delle riunioni pubbliche in Internet									p.m.	p.m.	Respinto
-----	---------	---	--	--	--	--	--	--	--	--	------	------	-----------------

Mediatore europeo

714	A-1 1	PERSONALE IN ATTIVITÀ											Adottato
	A-1 1 0 0	Stipendi base	1 635 467	1 635 467	2 098 918	2 098 918	2 063 918	2 063 918	35 000	35 000	2 098 918	2 098 918	
	A-1 8 7 5	Spese di traduzione e interpretazione	280 120	280 120	500 000	500 000	367 174	367 174	132 826	132 826	500 000	500 000	
	A-2 7 0	Spese per pubblicazioni e per l'informazione	250 000	250 000	390 000	390 000	311 140	311 140	78 860	78 860	390 000	390 000	

Totale

246 686 246 686

365	A-1 1 0 0	Stipendi base	1 635 467	1 635 467	2 098 918	2 098 918	2 063 918	2 063 918	35 000	35 000	2 098 918	2 098 918	Respinto
	A-1 8 7 5	Spese di traduzione e interpretazione	280 120	280 120	500 000	500 000	367 174	367 174	132 826	132 826	500 000	500 000	
	A-2 7 0	Spese per pubblicazioni e per l'informazione	250 000	250 000	390 000	390 000	311 140	311 140	78 860	78 860	390 000	390 000	
Totale									246 686	246 686			